Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica

ORDO

ANNO ACCADEMICO

2023 – 2024

ROMA

Questo **Ordo** ha carattere informativo.
Il PISAI si riserva il diritto di introdurre cambiamenti anche ad anno accademico già iniziato.

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
Viale di Trastevere 89
00153 Roma – Italia
tel. +39 0658392611
info@pisai.it – www.pisai.it

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere
Em.mo e Rev.mo Card. José Tolentino de MENDONÇA
Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione

Vice Gran Cancelliere
Rev.do P. Stanley LUBUNGO, M.Afr.
Superiore Generale dei Missionari d'Africa

Preside
Rev.do P. Diego SARRIÓ CUCARELLA, M.Afr.

Direttore degli Studi
Rev.do P. Martin Awaana WULLOBAYI, M.Afr.

OFFICIALI MAGGIORI

Segretario Generale e Prefetto della Biblioteca
Rev.do Don Francesco BARONCHELLI

Economo
Dott.Vincenzo BISOGNO

NOTIZIE STORICHE

Il *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* (PISAI) trae le sue origini dalla fondazione – a Tunisi nel 1926 a opera dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi) – di una casa per la formazione dei missionari che si preparavano a vivere in ambiente musulmano. Nel 1931 questa fondazione prese il nome di *Institut des Belles Lettres Arabes* (IBLA).

Nel 1949 si decise di separare l'insegnamento dalle altre attività dell'IBLA, più legate al mondo culturale specificamente tunisino. Nacque così a Manouba, vicino a Tunisi, una casa di studi in cui venivano insegnate la lingua araba e le scienze islamiche. In seguito, con Decreto della S. Congregazione de' Seminari e Università, in data 19 marzo 1960 questa struttura di formazione fu elevata a *Pontificio Istituto Superiore di Studi Orientali*. Nel 1964 l'Istituto fu trasferito a Roma e se ne cambiò il nome in *Pontificio Istituto di Studi Arabi*, per evitare la confusione con il già esistente *Pontificio Istituto Orientale*.

Dal 1966 l'Istituto ha la facoltà di conferire la Licenza in Studi Arabi e Islamistica al termine di un corso biennale, preceduto da un anno propedeutico. Con Decreto n. 292/80/5 del 25 maggio 1980 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha abilitato questo Istituto a conferire anche il Dottorato. Attualmente la denominazione dell'Istituto è *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica*. Il suo ultimo Statuto è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 74/2020 del 26 gennaio 2021.

Dal 1997 il PISAI intrattiene un rapporto di collaborazione con il *Dar Comboni for Arabic Studies* del Cairo. Membro di PLURIEL (*Plateforme universitaire de recherche sur l'islam*) dall'inizio dell'anno accademico 2015-2016, il PISAI ha siglato inoltre protocolli d'intesa con la *Pontificia Università Gregoriana* di Roma, con la *Georgetown University* di Washington D.C., con l'*University of Notre Dame* di South Bend, nell'Indiana, con l'*Australian Catholic University*, con l'*Université Saint-Joseph* di Beirut, con l'*Institut catholique de la Méditerranée* di Marsiglia, con il *Tangaza University College* di Nairobi, con l'*Università Cattolica del Sacro Cuore* di Milano, con l'*Institut de formation islamo-chrétienne* (IFIC) di Bamako e con l'*Institut français d'islamologie* (IFI). Il PISAI ha inoltre sottoscritto

convenzioni di dottorato in cotutela con l'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi, con la *Albert-Ludwigs-Universität* di Friburgo in Brisgovia, con la *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*, con l'*Istituto Universitario Sophia* di Loppiano e con l'*Univerza v Ljubljani*.

Attualmente il corpo docente del PISAI è costituito, oltre che dai Missionari d'Africa, da religiosi di varia provenienza, da preti diocesani e da laici. Tra i Docenti sono annoverati anche professori di lingua madre araba, cristiani e musulmani.

Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro promosso dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica in occasione del 50° anniversario della sua apertura a Roma

Sala Clementina
Sabato, 24 gennaio 2015

Signori Cardinali,
fratelli e sorelle,

vi accolgo con piacere al termine del convegno organizzato per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'apertura a Roma del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Ringrazio il Cardinale Grocholewski per le parole rivoltemi a nome di tutti, e il Cardinale Tauran per la sua presenza.

Negli ultimi anni, nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'*ascolto*. Esso non è soltanto una *condizione necessaria* in un processo di reciproca comprensione e di pacifica convivenza, ma è anche un *dovere pedagogico* al fine di essere «capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 253). Alla base di tutto ciò vi è la necessità di un'adeguata formazione affinché, saldi nella propria identità, si possa crescere nella conoscenza reciproca.

Bisogna fare attenzione a non cadere nei lacci di un *sincretismo conciliante* ma, alla fine, vuoto e foriero di un *totalitarismo senza valori* (*ibid.*, 251; 253). Un comodo approccio accomodante, «che dice sì a tutto per evitare i problemi» (*ibid.*, 251), finisce per essere «un modo di ingannare l'altro e di negargli il bene che uno ha ricevuto come un dono da condividere generosamente» (*ibid.*). Questo ci invita, in primo luogo, a tornare ai *fondamenti*.

Quando ci accostiamo ad una persona che professa con convinzione la propria religione, la sua testimonianza e il suo pensiero ci interpellano e ci portano ad interrogarci sulla nostra stessa spiritualità. Al

principio del dialogo c'è, dunque, *l'incontro*. Da esso si genera la prima conoscenza dell'altro. Se, infatti, si parte dal presupposto della comune appartenenza alla *natura umana*, si possono superare i pregiudizi e le falsità e si può iniziare a comprendere l'altro secondo una prospettiva nuova.

La storia del *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* va proprio in questa direzione. Non si limita ad accettare quanto viene detto superficialmente, dando luogo a stereotipi e preconcetti. Il lavoro accademico, frutto di quotidiana fatica, va ad indagare le fonti, a colmare le lacune, ad analizzare l'etimologia, a proporre un'ermeneutica del dialogo e, attraverso un approccio scientifico ispirato allo *stupore* e alla *meraviglia*, è capace di non perdere la bussola del mutuo rispetto e della stima reciproca. Con queste premesse, ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista.

I cinquant'anni del PISAI a Roma – dopo la sua nascita e i primi sviluppi in Tunisia, grazie alla grande opera dei Missionari d'Africa – dimostrano quanto la Chiesa universale, nel clima di rinnovamento post-conciliare, abbia compreso l'incombente necessità di *un istituto esplicitamente dedicato alla ricerca e alla formazione di operatori del dialogo con i musulmani*. Forse mai come ora si avverte tale bisogno, perché l'antidoto più efficace contro ogni forma di violenza è l'educazione alla scoperta e all'accettazione della differenza come ricchezza e fecondità.

Tale compito non è semplice ma nasce e matura a partire da un forte senso di responsabilità. Il dialogo islamo-cristiano, in modo particolare, esige *pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito*, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo. C'è bisogno di un impegno duraturo e continuo al fine di non farci cogliere impreparati nelle diverse situazioni e nei differenti contesti. Per questa ragione si esige una preparazione specifica, che non si limiti all'analisi sociologica, ma abbia le caratteristiche di un cammino tra persone appartenenti alle religioni che, pur in modi diversi, si rifanno alla paternità spirituale di Abramo. La cultura e l'educazione non sono affatto secondarie in un vero processo di avvicinamento verso l'altro che rispetti in ciascuna persona «la sua vita, la sua integrità fisica, la sua dignità e i diritti che ne scaturiscono, la sua reputazione, la sua

proprietà, la sua identità etnica e culturale, le sue idee e le sue scelte politiche» (*Messaggio per la fine del Ramadan*, 10 luglio 2013).

Questo Istituto è molto prezioso tra le istituzioni accademiche della Santa Sede, e ha bisogno di essere ancora più conosciuto. Il mio desiderio è che diventi sempre più un punto di riferimento per la *formazione dei cristiani che operano nel campo del dialogo interreligioso*, sotto l'egida della Congregazione per l'Educazione Cattolica e in stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nel cammino di approfondimento della verità, verso il pieno rispetto della persona e della sua dignità, possa il PISAI instaurare una fruttuosa collaborazione con gli altri Atenei pontifici, con i centri di studio e ricerca, sia cristiani che musulmani, sparsi nel mondo intero.

Nella lieta circostanza di questo giubileo auguro alla comunità del PISAI di non tradire mai il compito primario dell'ascolto e del dialogo, fondato su identità chiare, sulla ricerca appassionata, paziente e rigorosa della verità e della bellezza, sparse dal Creatore nel cuore di ogni uomo e donna e realmente visibili in ogni autentica espressione religiosa. Vi chiedo per favore di pregare per me e di cuore vi auguro tutte le benedizioni.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

DOCENTI

Aree di insegnamento: *Islamistica; Lingua araba; Relazioni islamo-cristiane; Metodologia*

1. ORDINARI

CLOHESSY Christopher
- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane

HADDAD Hanan
- Lingua araba

INTARTAGLIA Celeste
- Islamistica
- Lingua araba
- Metodologia
- Direttore rivista *Etudes Arabes*

SARRIÓ CUCARELLA Diego, M.Afr.
- Islamistica
- Lingua araba
- Relazioni islamo-cristiane
- Direttore *ad interim* rivista *Islamochristiana*

2. STRAORDINARI

SALEM Alma
- Lingua araba

SALMAN Wasim
- Islamistica
- Lingua araba

WULLOBAYI Martin Awaana, M.Afr.
- Islamistica
- Lingua araba

3. INCARICATI

SAWADOGO Augustin, M.Afr.
- Islamistica
- Lingua araba

4. INVITATI

CANDIARD Adrien, O.P.
- Islamistica

CANTON Anna
- Relazioni islamo-cristiane

KEBOUR Nadjia
- Islamistica
- Lingua araba

LAVIANO Mariangela
- Islamistica
- Lingua araba

MASRI Pierre
- Relazioni islamo-cristiane

OBEID Charlotte
- Lingua araba

PAREDI Riccardo
- Islamistica

PAROLIN Gianluca
- Islamistica

RICERCATORI INVITATI

CAUCANAS Rémi – Institut de Recherches et d'Études sur le Monde Arabo-Musulman (IREMAM), Aix-en-Provence

DIEZ Martino – *Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano

KÖRNER Felix, S.J. – *Humboldt-Universität zu Berlin*

PAROLIN Gianluca – *The Aga Khan University*, Londra

COTTINI Valentino – *PISAI*, emerito

MARSHALL David – Guest editor *Islamochristiana*

WELLE Jason – *Boston College*, Chestnut Hill, Massachusetts

ZILIO GRANDI Ida – *Università Ca' Foscari*, Venezia

CALENDARIO
2023–2024

Settembre 2023

1	V	
2	S	
3	**D**	
4	L	Riapertura della biblioteca
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	**D**	
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	Formazione permanente dei Docenti
16	S	
17	**D**	
18	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	Fine sessione autunnale esami
23	S	
24	**D**	
25	L	Consiglio dei Docenti
26	M	
27	M	Orientamento per i nuovi Studenti (Anno Propedeutico)
28	G	Orientamento per gli Studenti del 1° anno di Licenza
29	V	Orientamento per gli Studenti del 2° anno di Licenza
30	S	

Ottobre 2023

1	**D**			
2	L	Lezione	Inizio dei corsi del 1° semestre	(sett. 1)
3	M	Lezione		
4	M	Lezione		
5	G	Lezione		
6	V	Lezione		
7	S			
8	**D**			
9	L	Lezione		(sett. 2)
10	M	Lezione		
11	M	Lezione		
12	G	Lezione		
13	V	Lezione	Inaugurazione dell'A.A. 2023-2024	
14	S			
15	**D**			
16	L	Lezione		(sett. 3)
17	M	Lezione		
18	M	Lezione		
19	G	Lezione		
20	V	Lezione		
21	S			
22	**D**			
23	L	Lezione		(sett. 4)
24	M	Lezione		
25	M	Lezione		
26	G	Lezione		
27	V	Lezione		
28	S			
29	**D**			
30	L	Lezione		(sett. 5)
31	M	Lezione		

Novembre 2023

1	**M**	**Tutti i Santi**		
2	G	Lezione*	Elezioni dei rappresentanti Studenti	
3	V	Lezione		
4	S			
5	**D**			
6	L	Lezione		(sett. 6)
7	M	Lezione		
8	M	Lezione	Consiglio dei Docenti	
9	G	Lezione		
10	V	Lezione		
11	S			
12	**D**			
13	L	Lezione		(sett. 7)
14	M	Lezione		
15	M	Lezione		
16	G	Lezione		
17	V	Lezione		
18	S			
19	**D**			
20	L	Lezione		(sett. 8)
21	M	Lezione		
22	M	Lezione		
23	G	Lezione		
24	V	Lezione		
25	S			
26	**D**			
27	L	Lezione		(sett. 9)
28	M	Lezione		
29	M	Lezione		
30	G	Lezione		

**Uffici e servizi dell'Istituto chiusi* (Commemorazione dei fedeli defunti)

Dicembre 2023

1	V	Lezione		
2	S			
3	**D**			
4	L	Lezione		(sett. 10)
5	M	Lezione		
6	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti	
7	G	Lezione		
8	**V**	**Immacolata Concezione di Maria**		
9	S			
10	**D**			
11	L	Lezione		(sett. 11)
12	M	Lezione		
13	M	Lezione		
14	G	Lezione		
15	V	Lezione		
16	S			
17	**D**			
18	L	Lezione		
19	M	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I	
20	M			
21	G			
22	V			
23	**S**	**Inizio vacanze di Natale**		
24	**D**			
25	**L**	**Natività del Signore**		
26	**M**			
27	**M**			
28	**G**			
29	**V**			
30	**S**			
31	**D**			

Gennaio 2024

1	**L**	**Maria Santissima Madre di Dio**		
2	M	Riapertura dell'Istituto		
3	M			
4	G			
5	V			
6	**S**	**Epifania**		
7	**D**			
8	L	Lezione		(sett. 12)
9	M	Lezione		
10	M	Lezione	Consiglio dei Docenti	
11	G	Lezione		
12	V	Lezione		
13	S			
14	**D**			
15	L	Lezione		(sett. 13)
16	M	Lezione		
17	M	Lezione		
18	G	Lezione		
19	V	Lezione		
20	S			
21	**D**			
22	L	Inizio sessione invernale esami Presentazione tesi		(sett. 14)
23	M			
24	M			
25	G			
26	V			
27	S			
28	**D**			
29	L			(sett. 15)
30	M			
31	M			

Febbraio 2024

1	G			
2	V			
3	S			
4	**D**			
5	L			(sett. 16)
6	M			
7	M			
8	G			
9	V	Fine sessione invernale esami		
10	S			
11	**D**	**Patti Lateranensi**		
12	L			(sett. 17)
13	M			
14	M			
15	G			
16	V			
17	S			
18	**D**			
19	L	Lezione	Inizio dei corsi del 2° semestre	(sett. 18)
20	M	Lezione		
21	M	Lezione	Consiglio dei Docenti	
22	G	Lezione		
23	V	Lezione		
24	S			
25	**D**			
26	L	Lezione		(sett. 19)
27	M	Lezione		
28	M	Lezione		
29	G	Lezione		

Marzo 2024

1	V	Lezione		
2	S			
3	**D**			
4	L	Lezione		(sett. 20)
5	M	Lezione		
6	M	Lezione		
7	G	Lezione		
8	V	Lezione		
9	S			
10	**D**			
11	L	Lezione		(sett. 21)
12	M	Lezione		
13	M	Lezione*		
14	G	Lezione		
15	V	Lezione		
16	S			
17	**D**			
18	L	Lezione		(sett. 22)
19	**M**	**S. Giuseppe**		
20	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti	
21	G	Lezione		
22	V	Lezione		
23	S			
24	**D**	**Domenica delle Palme**		
25	L			
26	M			
27	M			
28	**G**	**Chiusura pasquale dell'Istituto**		
29	**V**			
30	**S**			
31	**D**	**Domenica di Pasqua**		

**Uffici e servizi dell'Istituto chiusi* (Elezione di Sua Santità)

Aprile 2024

1	**L**			
2	**M**			
3	M	Riapertura dell'Istituto		
4	G			
5	V			
6	S			
7	**D**			
8	L	Lezione		(sett. 23)
9	M	Lezione		
10	M	Lezione		
11	G	Lezione		
12	V	Lezione		
13	S			
14	**D**			
15	L	Lezione		(sett. 24)
16	M	Lezione		
17	M	Lezione		
18	G	Lezione		
19	V	Lezione		
20	S			
21	**D**			
22	L	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I	(sett. 25)
23	M	Lezione*		
24	M	Lezione	Consiglio dei Docenti	
25	G	Lezione		
26	V	Lezione		
27	S			
28	**D**			
29	L	Lezione		(sett. 26)
30	M	Lezione	Consegna progetti tesi di Licenza 2024-2025	

**Uffici e servizi dell'Istituto chiusi* (Onomastico di Sua Santità)

Maggio 2024

1	**M**	**S. Giuseppe artigiano**		
2	G	Lezione		
3	V	Lezione		
4	S			
5	**D**			
6	L	Lezione		(sett. 27)
7	M	Lezione		
8	M	Lezione		
9	G	Lezione*		
10	V	Lezione		
11	S			
12	**D**			
13	L	Lezione		(sett. 28)
14	M	Lezione		
15	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti	
16	G	Lezione		
17	V	Lezione		
18	S			
19	**D**	**Pentecoste**		
20	L	Lezione		(sett. 29)
21	M	Lezione		
22	M	Lezione		
23	G	Lezione		
24	V	Lezione	Consegna tesi di Licenza 2023-2024	
25	S			
26	**D**			
27	L	Lezione		(sett. 30)
28	M	Lezione		
29	M	Lezione		
30	G	Lezione*		
31	V	Santa Messa di ringraziamento		

**Uffici e servizi dell'Istituto chiusi* (Ascensione e Corpus Domini)

Giugno 2024

1	S		
2	**D**		
3	L	Inizio sessione estiva esami Inizio periodo difesa tesi	(sett. 31)
4	M		
5	M		
6	G		
7	V		
8	S		
9	**D**		
10	L		(sett. 32)
11	M		
12	M		
13	G		
14	V		
15	S		
16	**D**		
17	L		(sett. 33)
18	M		
19	M		
20	G	Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)	
21	V	Fine sessione estiva esami Fine periodo difesa tesi	
22	S		
23	**D**		
24	L	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
25	M	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
26	M		
27	G		
28	V		
29	**S**	**SS. Pietro e Paolo**	
30	**D**		

Luglio 2024

1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	**D**	
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	**D**	
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	**D**	
22	L	Inizio chiusura estiva della biblioteca
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	**D**	
29	L	
30	M	
31	M	

Agosto 2024

1	**G**	**Inizia chiusura estiva dell'Istituto**
2	**V**	
3	**S**	
4	**D**	
5	**L**	
6	**M**	
7	**M**	
8	**G**	
9	**V**	
10	**S**	
11	**D**	
12	**L**	
13	**M**	
14	**M**	
15	**G**	**Assunzione della Beata Vergine Maria**
16	**V**	
17	**S**	
18	**D**	
19	L	Riapertura dell'Istituto
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	
25	**D**	
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	F	
31	S	

Settembre 2024

1	**D**	
2	L	Riapertura della biblioteca
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	**D**	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	Formazione permanente dei Docenti
14	S	
15	**D**	
16	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	Fine sessione autunnale esami
21	S	
22	**D**	
23	L	Consiglio dei Docenti
24	M	
25	M	Orientamento per i nuovi Studenti (Anno Propedeutico)
26	G	Orientamento per gli Studenti del 1° anno di Licenza
27	V	Orientamento per gli Studenti del 2° anno di Licenza
28	S	
29	**D**	
30	L	Inaugurazione dell'A.A. 2024-2025

Le lezioni dell'A.A. 2024-2025 avranno inizio martedì 1° ottobre 2024

PROGRAMMA DEGLI STUDI

PROGRAMMA DEGLI STUDI

La convinzione che motiva il PISAI è che l'impegno cristiano nei confronti dell'Islam si debba fondare non solo sulla buona volontà soggettiva, ma anche sulla conoscenza oggettiva e scientificamente stabilita dell'altro, da perseguire in uno spirito di rispetto e di comprensione reciproci.

Il PISAI quindi mira a formare gli Studenti dal punto di vista intellettuale e spirituale sugli aspetti specificamente teologici e culturali dell'Islam, in modo da abilitarli a un dialogo informato con i musulmani in ambiente accademico, civile e religioso-pastorale. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto offre una formazione specialistica nella lingua araba, nell'islamistica e negli aspetti storici e teologici delle relazioni tra cristiani e musulmani.

La formazione spirituale è perseguita attraverso uno stile di insegnamento rispettoso delle credenze degli altri e un programma di incontri organizzati e di scambi informali. La celebrazione settimanale dell'Eucaristia, spesso in arabo, per Docenti e Studenti, offre un contributo a tale scopo.

La formazione intellettuale è fornita dal PISAI attraverso l'offerta di un solido insegnamento della cultura arabo-islamica, con particolare attenzione al suo patrimonio religioso come è vissuto dalle comunità islamiche.

Lo studio della lingua araba è il mezzo privilegiato per affrontare i testi fondamentali dell'Islam e altre fonti primarie correlate. L'arabo classico rimane la "via maestra" per la comprensione e il riconoscimento dei valori dell'Islam. L'ammissione ai corsi è aperta a Studenti a tempo parziale, che desiderano iniziarsi allo studio dell'arabo classico o approfondire le proprie conoscenze.

I corsi d'islamistica coprono le diverse discipline delle scienze islamiche: storia, studi coranici, teologia, diritto, filosofia, etica, sufismo, ecc. Lo Studente acquisisce una visione panoramica delle varie espressioni letterarie e culturali e dei problemi attuali del mondo islamico.

L'ammissione a questi corsi è aperta a Studenti a tempo parziale, che desiderano studiare la cultura e la religione musulmana anche senza seguire i corsi di lingua.

Infine, gli Studenti del PISAI acquisiscono la conoscenza delle questioni che riguardano i rapporti tra cristiani e musulmani; particolare attenzione è rivolta alle vicissitudini del passato, alla situazione del contesto attuale e agli aspetti teologici del rapporto tra le due tradizioni religiose.

La frequenza alle lezioni e a tutte le attività formative proposte è obbligatoria.

Ogni assenza prevista deve essere notificata al Docente corrispondente.

Assenze prolungate devono essere approvate dal Direttore degli Studi.

Il calendario e l'orario dei corsi sono indicativi. Le eventuali variazioni saranno segnalate tempestivamente nel corso dell'anno accademico.

N.B. - È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Docente.

ANNO PROPEDEUTICO

È dedicato allo Studente che non abbia acquisito precedentemente una conoscenza della lingua araba e dell'islamistica o che ne abbia una conoscenza solo rudimentale. Per questo il corso propedeutico intende favorire un'immersione nell'essenza del programma di studio dell'Istituto: la lingua araba come strumento importante per la comprensione dall'interno dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane.

Gli Studenti straordinari possono seguire i singoli corsi d'islamistica (PI001, PI002, PI003, PI004) e di Storia delle relazioni islamo-cristiane (PR001, PR002), così come un programma di lingua araba che comprende i corsi di grammatica, lettura e comprensione, dettato e conversazione (PL001, PL002, PL003, PL004).

Non sono ammessi Studenti a *singoli* corsi di lingua araba.

I. OBIETTIVI FORMATIVI

L'anno propedeutico si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della lingua araba letteraria scritta (morfologia, sintassi e verbi) che permetta allo Studente di comprendere testi semplici di carattere letterario e religioso;
- acquisizione delle nozioni di fonetica che permetta allo Studente di leggere testi arabi in maniera corretta;
- acquisizione di un lessico basilare di terminologia religiosa islamica;
- possesso del panorama completo della storia del mondo islamico nelle sue diverse espressioni;
- conoscenza delle nozioni fondamentali sul Corano e sulla Sunna;
- possesso del panorama storico delle relazioni islamo-cristiane;
- capacità di reperire strumenti scientifici che permetta uno studio accademico dell'Islam e delle relazioni islamo-cristiane.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

Il programma annuale è suddiviso in tre parti:

1. Preliminari (prime 2 settimane)
   Alfabeto
   Esercizi (comporre e leggere singoli vocaboli)

2. 1° semestre
   Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)
   Lettura e comprensione di testi letterari
   Dettato e conversazione

3. 2° semestre
   Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)
   Lettura e comprensione di testi letterari
   Dettato e conversazione
   Testi religiosi (islamici e cristiani)

2. Corsi / Docenti

PL001 Grammatica: Morfologia e Sintassi
HANAN HADDAD / DIEGO SARRIÓ CUCARELLA
15 ECTS Corso annuale

PL002 Grammatica: Verbi
MARIANGELA LAVIANO
8 ECTS Corso annuale

PL003 Lettura e comprensione di testi letterari
CHARLOTTE OBEID
6 ECTS Corso annuale

PL004 Dettato e conversazione
ALMA SALEM
4 ECTS Corso annuale

PL005 Testi religiosi
MARTIN WULLOBAYI
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

3. Esami

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni.
- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

4. Orario

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 1° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua del propedeutico.

III. ISLAMISTICA (Livello I)

I corsi d'islamistica dell'anno propedeutico propongono un'informazione introduttiva e panoramica sull'Islam e una formazione metodologica basilare per gli studi islamici. Sono ripartiti in quattro blocchi: Storia del mondo islamico fino all'abolizione del califfato; Corano; Sunna; Metodologia.

1. Programma

PI001 Storia del mondo islamico I
CELESTE INTARTAGLIA
3 ECTS Corso semestrale / giovedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)
Corso in lingua italiana

PI002 Storia del mondo islamico II
CELESTE INTARTAGLIA
3 ECTS Corso semestrale / giovedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)
Corso in lingua italiana

PI003 Introduzione al Corano
CHRISTOPHER CLOHESSY
3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 14.30 – 16.30 (2° sem.)
Corso in lingua inglese

PI004 Introduzione alla Sunna
AUGUSTIN SAWADOGO
3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 14.30 – 16.30 (1° sem.)
Corso in lingua inglese

PI005 Fonti e metodi per studi islamici I
CELESTE INTARTAGLIA
3 ECTS Corso semestrale / lunedì 9.30 – 10.20 (1° sem.)
Corso in lingua italiana

PI006 Fonti e metodi per studi islamici II

CELESTE INTARTAGLIA

3 ECTS Corso semestrale / giovedì 8.30 – 9.20 (2° sem.)

Corso in lingua italiana

2. Esami

- Per i corsi PI001, PI002, PI003 e PI004, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile appello alla sessione autunnale.
- Per i corsi PI005 e PI006, lo Studente preparerà un elaborato scritto per ogni corso, da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del semestre: un elaborato sulla Storia del mondo islamico e un altro sul Corano o la Sunna.
- Lo Studente può scegliere la lingua d'esame (italiano, inglese, francese) sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

I corsi di relazioni islamo-cristiane dell'anno propedeutico propongono un'introduzione panoramica sulla storia delle relazioni tra queste comunità. Per lo Studente che segue entrambi i corsi, si prevede la preparazione di un elaborato scritto in lingua italiana, inglese o francese da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente. Studenti straordinari o uditori possono seguire un semestre o l'altro con il permesso del Docente; in tale caso è consentito un elaborato scritto più breve.

PR001 Storia delle relazioni islamo-cristiane I

CHRISTOPHER CLOHESSY

3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)

Corso in lingua inglese

PR002 Storia delle relazioni islamo-cristiane II
CHRISTOPHER CLOHESSY
3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)
Corso in lingua inglese

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
PL001	Grammatica: Morfologia e Sintassi	15
PL002	Grammatica: Verbi	8
PL003	Lettura e comprensione di testi letterari	6
PL004	Dettato e conversazione	4
PL005	Testi religiosi	3
PI001	Storia del mondo islamico I	3
PI002	Storia del mondo islamico II	3
PI003	Introduzione al Corano	3
PI004	Introduzione alla Sunna	3
PI005	Fonti e metodi per studi islamici I	3
PI006	Fonti e metodi per studi islamici II	3
PR001	Storia delle relazioni islamo-cristiane I	3
PR002	Storia delle relazioni islamo-cristiane II	3
	Totale:	**60**

1° ANNO DI LICENZA

Intende offrire allo Studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane attraverso il programma qui descritto.

Si fa presente che gli Studenti straordinari possono seguire i singoli corsi d'islamistica (1I003, 1I004, 1I021) e di relazioni islamo-cristiane (1R001, 1R003), così come un programma di lingua araba che comprende i corsi di grammatica, lettura e comprensione, traduzione dall'arabo, espressione scritta in arabo (1L001, 1L002, 1L003, 1L004).

Non sono ammessi Studenti a *singoli* corsi di lingua araba.

I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 1° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- conoscenza della struttura della lingua araba letteraria scritta che permetta allo Studente di leggere e di comprendere, senza eccessiva difficoltà, testi letterari e religiosi complessi, antichi e contemporanei;
- acquisizione delle nozioni scientifiche di base delle scienze islamiche più importanti;
- possesso di un metodo scientifico di studio comparato delle Scritture e del pensiero teologico dei cristiani e dei musulmani;
- capacità di elaborare criticamente una riflessione propria sulla religione islamica e sulle relazioni islamo-cristiane.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

È un programma di approfondimento della lingua araba in vista di far comprendere dall'interno la cultura e il pensiero religioso islamici.

2. Corsi / Docenti

1L001 Grammatica (sintassi, morfologia, verbi)
HANAN HADDAD / ALMA SALEM
12 ECTS Corso annuale

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari
WASIM SALMAN
5 ECTS Corso annuale

1L003 Traduzione dall'arabo
CELESTE INTARTAGLIA / AUGUSTIN SAWADOGO
6 ECTS Corso annuale

1L004 Espressione scritta in arabo
ALMA SALEM
6 ECTS Corso annuale

1L006 Corano e tafsīr I
DIEGO SARRIÓ CUCARELLA
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

1L008 Testi islamici

NADJIA KEBOUR / MARTIN WULLOBAYI / AUGUSTIN SAWADOGO

4 ECTS Corso annuale

3. Esami

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

4. Orario

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 2° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua araba del 1° anno.

III. ISLAMISTICA (Livello II)

Il programma d'islamistica del 1° anno propone una riflessione approfondita sui campi più importanti delle scienze islamiche. Le lezioni saranno arricchite dall'utilizzo di fonti originali proposte in traduzione.

Per ottenere il Certificato d'Islamistica Livello II, lo Studente dovrà raggiungere 18 ECTS nei corsi d'islamistica, compresi i corsi IT1015 e IT1020 offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

1. Programma

1I003 Sciismo: storia e dottrina
CHRISTOPHER CLOHESSY
1.5 ECTS 5 ottobre – 9 novembre / giovedì 14.30 – 16.30
Corso in lingua inglese

1I004 Sufismo e letteratura sufi
PAREDI RICCARDO
1.5 ECTS 25 aprile – 30 maggio / giovedì 14.30 – 16.30
Corso in lingua inglese

1I021 Etica e diritto islamico
CHRISTOPHER CLOHESSY / MARTIN WULLOBAYI
3 ECTS Corso semestrale / martedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)
Corso in lingua inglese

1I018 Fonti e metodi per studi arabi I
CELESTE INTARTAGLIA
3 ECTS Corso semestrale / lunedì 10.40 – 11.30 (1° sem.)
Corso in lingua italiana

1I019 Fonti e metodi per studi arabi II
CELESTE INTARTAGLIA
3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 11.40 – 12.30 (2° sem.)
Corso in lingua italiana

Corso del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

IT1015 Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico
FEDERICO STELLA
3 ECTS Corso semestrale / mercoledì 17.00 – 18.45 (1° sem.)
Corso in lingua italiana / PUG

IT1020 Teologia islamica
ADNANE MOKRANI
3 ECTS 16 novemdre – 21 marzo / giovedì 15.00 – 16.45
Corso in lingua italiana / PUG

2. Esami

- Per i corsi 1I018 e 1I019, lo Studente preparerà un solo elaborato scritto su un tema d'islamistica approvato dal Direttore degli Studi, preferibilmente nell'area nella quale lo Studente prevede di scrivere la sua tesi di Licenza; è da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del secondo semestre e determina il voto per entrambi i corsi, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Per i corsi 1I003, 1I004 e 1I021, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente potrà concordare con il Docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.
- Per i corsi IT1015 e IT1020, si seguiranno le indicazioni fornite dal Docente.

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

1. Programma

1R003 Approcci cristiani all'Islam
DIEGO SARRIÓ CUCARELLA
3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (1° sem.)
Corso in lingua inglese

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo
ANNA CANTON
3 ECTS Corso semestrale / lunedì 14.30 – 16.30 (2° sem.)
Corso in lingua italiana

2. Esami

- Questi corsi prevedono un esame orale alla fine del corso oppure un elaborato scritto. La prova d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo Studente potrà concordare con il Docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
1L001	Grammatica	12
1L002	Lettura e comprensione di testi letterari	5
1L003	Traduzione dall'arabo	6
1L004	Espressione scritta in arabo	6
1L006	Corano e tafsīr I	3
1L008	Testi islamici	4
1I003	Sciismo: storia e dottrina	1.5
1I004	Sufismo e letteratura sufi	1.5
1I021	Etica e diritto islamico	3
1I018	Fonti e metodi per studi arabi I	3
1I019	Fonti e metodi per studi arabi II	3
1R001	Bibbia e Corano. Approccio comparativo	3
1R003	Approcci cristiani all'Islam	3
Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana:		
IT1015	Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico	3
1T1020	Teologia islamica	3
	Totale:	**60**

2° ANNO DI LICENZA

Il programma del 2° anno di Licenza presuppone che lo Studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo. L'obiettivo è quindi di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici. Il programma comprende inoltre l'elaborazione della tesi conclusiva.

I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 2° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- acquisizione del lessico specifico e delle forme espressive delle scienze islamiche più importanti;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- capacità di operare con competenza nel campo del dialogo islamo-cristiano;
- elaborazione di una tesi, basata su un testo arabo, che mostri metodologicamente e scientificamente la maturità acquisita alla fine del percorso di studio.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

2L005 Competenze avanzate in arabo
ALMA SALEM
3 ECTS Corso annuale

2L003 Testi cristiani
WASIM SALMAN
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

2L006 Corano e tafsīr II
DIEGO SARRIÓ CUCARELLA
3 ECTS Corso semestrale (1° sem.)

2. Esami

Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi del materiale proposto. I corsi prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

3. Orario

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

III. ISLAMISTICA (Livello III)

I corsi d'islamistica del 2° anno hanno carattere seminariale e aiutano lo Studente a confrontarsi direttamente con testi delle fonti primarie in lingua araba. Lo Studente si familiarizza con le forme espressive delle diverse scienze islamiche e con il vocabolario specifico. Il programma prevede inoltre un corso di apologetica arabo-

cristiana, letteratura collegata all'islamistica in quanto risponde spesso a questioni poste dai musulmani ai cristiani in territori segnati da una forte presenza dell'Islam.

Lingua d'insegnamento: arabo / inglese / italiano

1. Programma

2I005 Testi di diritto islamico
GIANLUCA PAROLIN
3 ECTS 2 – 20 ottobre

2I013 Testi di filosofia islamica
WASIM SALMAN
3 ECTS 23 ottobre – 10 novembre

2I015 Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo
MARIANGELA LAVIANO
3 ECTS 13 novembre – 1 dicembre

2I014 Testi della tradizione sciita
CHRISTOPHER CLOHESSY
3 ECTS 4 dicembre – 12 gennaio

2I017 Testi arabi dell'Islam africano
AUGUSTIN SAWADOGO
3 ECTS 19 febbraio – 8 marzo

2I002 Testi della tradizione sufi
NADJIA KEBOUR
3 ECTS 11 marzo – 12 aprile

2I007 Testi di teologia islamica
ADRIEN CANDIARD
3 ECTS 15 aprile – 3 maggio

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana
PIERRE MASRI
3 ECTS 6 – 24 maggio

2. Orario *

Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 – 10.20

* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative.

3. Corsi speciali

Il programma d'islamistica del 2° anno prevede anche un corso panoramico sul pensiero islamico contemporaneo:

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo
WASIM SALMAN
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / mercoledì 10.40 – 12.30

4. Esami

I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione alla fine di ogni unità didattica. Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

IV. TESI DI LICENZA

La tesi conclude il percorso biennale per il conseguimento della Licenza. Essa consta di una monografia scientifica su un soggetto originale d'islamistica. In quanto monografia scientifica essa deve apportare un contributo reale, sia pure modesto, al progresso delle conoscenze nella scienza islamica trattata. Ciò esclude dunque la ripetizione di argomenti già trattati da altri studiosi o una semplice rassegna di studi sul tema scelto. Il "soggetto originale" indica un argomento nuovo oppure l'aggiornamento di un argomento già trattato precedentemente da altri.

Le finalità del PISAI richiedono che la tesi comporti la traduzione annotata e commentata di un testo arabo non ancora tradotto. In questo modo lo Studente dimostrerà la sua raggiunta capacità di comprendere e di tradurre un testo arabo e altresì di produrre un lavoro scientificamente condotto per quanto riguarda contenuti, metodologia e stile.

Lo Studente quindi sceglierà di tradurre un testo arabo classico o contemporaneo di 15-20 pagine. Questo testo tradotto e commentato, inserito nel suo contesto e fornito di indici e di bibliografia, formerà la tesi, la cui estensione, di norma, non supererà le 100 pagine.

La scelta del testo arabo sarà concertata con un moderatore, che seguirà da vicino l'elaborazione della tesi. La difesa prevede la presenza e il giudizio del moderatore e di un correlatore.

Per la valutazione finale, l'elaborato scritto conta per il 75%; la difesa per il 25%.

Soggiorno estivo in paese arabo

Un soggiorno di almeno un mese estivo in un Paese arabo prima di cominciare il 2° anno è fortemente raccomandato. Lo Studente potrà così personalizzare meglio lo studio del testo arabo scelto per la tesi.

Scadenze per il lavoro di tesi di Licenza (2023-2024)

1. Si deve tornare dalle vacanze estive con il testo arabo vocalizzato, un elenco del vocabolario tecnico e la traduzione completa del testo. Se c'è tempo durante l'estate, si può anche cominciare a raccogliere informazioni sull'autore.

2. Prima della pausa natalizia, con l'approvazione del moderatore, deve essere pronta la traduzione con le note esplicative dei termini tecnici, l'identificazione delle persone e delle opere citate, le citazioni coraniche, le citazioni dei *ḥadīṯ*, ecc. Da questo momento è possibile iniziare a scrivere gli altri capitoli della tesi: presentazione del testo, dell'autore, commento del testo, conclusione, indici, glossario e bibliografia.

3. Entro la fine di aprile, si deve consegnare una bozza completa della tesi al moderatore. In questo modo, egli ha il tempo di leggere tutto il lavoro e di proporre le modifiche necessarie.

4. Il termine ultimo per la **consegna** della versione finale è il **24 maggio 2024**. La tesi va consegnata alla Segreteria in duplice copia rilegata in cartoncino.

5. La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere discussa nei termini stabiliti nell'Ordo [**dal 3 al 21 giugno 2024**]; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

6. Dopo la difesa, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria una copia della tesi corretta secondo le indicazioni dei relatori e rilegata con copertina rigida. Solo dopo tale consegna sarà possibile ritirare il diploma di Licenza.

V. METODOLOGIA

2M001 Metodologia della ricerca avanzata

CELESTE INTARTAGLIA

Corso semestrale (1° sem.) / venerdì 10.40 – 11.30

Corso in lingua italiana

VI. CREDITI

	CORSO	ECTS
2L003	Testi cristiani	3
2L005	Competenze avanzate in arabo	3
2L006	Corano e tafsīr II	3
2I002	Testi della tradizione sufi	3
2I005	Testi di diritto islamico	3
2I007	Testi di teologia islamica	3
2I008	Testi di apologetica arabo-cristiana	3
2I009	Pensiero arabo-islamico contemporaneo	3
2I013	Testi di filosofia islamica	3
2I014	Testi della tradizione sciita	3
2I015	Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo	3
2I017	Testi arabi dell'Islam africano	3
2M001	Metodologia della ricerca avanzata	-
2T001	Tesi di Licenza	24
	Totale:	**60**

DESCRIZIONE DEI CORSI

PL001 Grammatica: Morfologia e Sintassi
Prof.ssa Hanan Haddad / *Prof. Diego Sarrió Cucarella* / 15 ECTS

Dopo aver indirizzato gli Studenti alla conoscenza delle basi alfabetico-linguistiche (le due settimane introduttive) le lezioni di questo corso annuale saranno organizzate in una parte teorica (lezione ex cathedra) e in una parte pratica (esercizi e applicazioni in classe). L'insegnamento sarà svolto in parte in lingua araba e in parte in lingua italiana là dove è necessaria una spiegazione mirata di certe problematiche grammaticali. Il corso si svolgerà da un lato indipendente dal corso PL002 e dall'altro complementare, ovvero interattivi. Una revisione degli argomenti trattati sarà svolta settimanalmente in lingua inglese.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a
- conoscere gli elementi fondamentali della grammatica araba;
- comprendere la differenza basilare tra la proposizione verbale e la proposizione nominale;
- avere la capacità di affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica usando la terminologia applicata nella lingua araba;
- essere in grado di vocalizzare frasi (sia nominali che verbali) di una difficoltà media.

Bibliografia fondamentale: M.T. ALHAWARY, *Modern Standard Arabic Grammar: A Learner's Guide*, Wiley-Blackwell, Chichester 2011; E.M. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa al-ʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2ª ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6ª ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University

Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

PL002 Grammatica: Verbi
Prof.ssa Mariangela Laviano / 8 ECTS

Questo corso annuale si propone di far apprendere le principali caratteristiche del sistema verbale arabo ai livelli morfologico e grammaticale. Le lezioni saranno organizzate in una parte teorica (lezione ex cathedra) e in una parte pratica (esercizi e verifiche in classe). Si farà uso di tabelle, eserciziari e altro materiale utile per la memorizzazione dei paradigmi verbali.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- conoscere i verbi essenziali e di base;
- riconoscere la tipologia del verbo (sano regolare o irregolare, o debole);
- riprodurre i paradigmi della prima forma del verbo trilittero (sano regolare, sano irregolare e debole) nonché i paradigmi delle dieci forme del verbo trilittero sano e regolare;
- coniugare il verbo sano regolare e le sue forme derivate al passato e al presente;
- coniugare la prima forma dei verbi contratti, hamzati e deboli al passato e al presente;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per poter usare il dizionario.

Bibliografia fondamentale: E.M. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa al-ʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2ª ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale

di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6ª ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

PL003 Lettura e comprensione di testi letterari
Prof.ssa Charlotte Obeid / 6 ECTS

Questo corso si propone nel primo semestre di insegnare ai principianti la lettura e la pronuncia corretta della lingua araba. Si inizierà con le lettere dell'alfabeto, seguite dalle parole, con enfasi sulla vocalizzazione, le lettere lunari, le lettere solari e la *hamza*. L'obiettivo del secondo semestre è di consolidare la lettura e arricchire il vocabolario degli Studenti, consentendo loro l'approccio a testi più lunghi e più difficili.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo studente riuscirà a:

- distinguere i diversi grafemi e associare a ciascun grafema il fonema corrispondente facendo attenzione a quei fonemi, come le consonanti enfatiche, che sono tipici della lingua araba e che non hanno corrispettivi nelle lingue europee;
- leggere le parole in modo corretto distinguendo tra vocali lunghe e vocali brevi;
- riconoscere la differenza tra le vocali brevi interne alla parola e in posizione finale;
- leggere in modo scorrevole frasi e testi non complessi di cui viene fornita vocalizzazione secondo un crescente grado di difficoltà;
- leggere e comprendere testi vocalizzati semplici e di complessità media legati alla vita quotidiana.

Bibliografia fondamentale: E.M. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa al-ʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American

University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2ª ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016.

PL004 Dettato e conversazione
Prof.ssa Alma Salem / 4 ECTS

L'obbiettivo di questo corso è sviluppare le abilità di riproduzione scritta e orale. È complementare al corso di grammatica e di lettura. La riproduzione scritta comprende il dettato che mira ad applicare le regole fonetiche e grammaticali nello scrivere lettere, parole e frasi in modo corretto e in una grafia chiara. La riproduzione orale è dedicata alla conversazione per arricchire il vocabolario arabo classico – non dialettale – dello Studente e facilitare l'espressione orale nella lingua araba attraverso dialoghi semplici.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a
- distinguere i diversi suoni delle lettere arabe e metterli per scritto;
- scrivere in modo corretto e con grafia chiara e comprensibile frasi e testi corti dettati con difficolta crescente, applicando le regole della scrittura e del dettato;
- formulare e rispondere oralmente a domande semplici e sviluppare dialoghi brevi;
- parlare di sé, della sua propria famiglia e del suo ambiente, dei suoi studi e interessi.

Bibliografia fondamentale: E.M. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa al-ʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016; ʿAbd al-Qādir Muḥammad MĀYŪ, *al-Imlāʾ al-mubassat*, Dār al-Qalam al-ʿarabī, Ḥalab 1997; A. SALEM – C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando: corso elementare*, 2a ed., Carocci, Roma 2018.

PL005 Testi religiosi
Prof. Martin Wullobayi / 3 ECTS

L'obiettivo di questo corso semestrale è di offrire agli Studenti, tramite la lettura dei testi, un lessico basilare di terminologia araba religiosa, sia islamica che cristiana. Il vocabolario islamico usato è quello più antico legato alla preghiera e ai cosiddetti pilastri dell'islam, che aiuterà ulteriormente nello studio delle scienze islamiche. I testi cristiani sono catechetici e liturgici e comprendono il Padre Nostro, l'Ave Maria e vocabolario legato alle stagioni e feste liturgiche.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente avrà
- acquisito un lessico basilare di terminologia religiosa in arabo;
- raggiunto la capacità di leggere ad alta voce testi religiosi in maniera corretta;
- acquisito familiarità con preghiere e altre espressioni di fede islamica e di fede cristiana.

Bibliografia fondamentale: *al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2015; *al-Quddās al-ilāhī: bi-ḥasab al-ṭaqs al-lātīnī*, Maṭbaʿat al-ābāʾ al-faransīsiyyīn, al-Quds 1972; *al-Taʿlīm al-masīḥī li-l-kanīsa al-kāṯūlīkiyya*, al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ǧūniyah 1999; E. TAPIÉRO, *Le dogme et les rites de l'Islam par les textes*, Klincksieck, Paris 1971.

PI001 Storia del mondo islamico I / Nascita e periodo classico
Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso offre il profilo storico degli avvenimenti che hanno interessato il mondo islamico dalla nascita dell'Islam alla fine del califfato ottomano, integrato dalle espressioni culturali che hanno contribuito a definire la civiltà islamica e le società ad essa ispirate. Particolare attenzione sarà riservata allo studio delle modalità di scrittura della storia da parte di storici ed intellettuali musulmani. Contenuti del corso saranno: la nascita dell'Islam, la costruzione del califfato, le dinastie

locali (secoli VII-XIV); la nascita della scienza storica e le storie universali.

Risultati di apprendimento:
- acquisire il quadro storico dello sviluppo dell'Islam;
- inserire nella appropriata cornice temporale la cultura islamica in formazione;
- individuare l'oggetto della memoria storica della comunità dei musulmani.

Bibliografia fondamentale: Y.M. CHOUEIRI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; F.M. DONNER, *Muhammad and the Believers: At the Origins of Islam*, The Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge MA 2010 (tr. ital. *Maometto e le origini dell'islam*, Einaudi, Torino 2011); A.A. DURI, *The Rise of Historical Writing among the Arabs*, Princeton University Press, Princeton NJ 1983; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; I.M. LAPIDUS, *A History of Islamic Societies*, 3rd ed., Cambridge University Press, Cambridge 2014; N. LEVTZION – R.L. POUWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000 (Introduction); C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, Einaudi, Torino 2003; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003.

PI002 Storia del mondo islamico II / Dal medioevo all'abolizione del califfato

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso offre il profilo storico degli avvenimenti che hanno interessato il mondo islamico dalla nascita dell'Islam alla fine del califfato ottomano, integrato dalle espressioni culturali che hanno contribuito a definire la civiltà islamica e le società ad essa ispirate. Particolare attenzione sarà riservata allo studio delle modalità di scrittura della storia da parte di storici ed intellettuali musulmani. Contenuti del corso

saranno: le dinastie locali (post XVI sec.), gli imperi sovranazionali e l'abolizione del califfato; la storiografia e gli storici moderni.

Risultati di apprendimento:
- acquisire il quadro storico dello sviluppo dell'Islam;
- inserire nella appropriata cornice temporale la cultura islamica in formazione;
- individuare l'oggetto della memoria storica della comunità dei musulmani.

Bibliografia fondamentale*:* Y.M. CHOUEIRI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; I.M. LAPIDUS, *A History of Islamic Societies*, 3rd ed., Cambridge University Press, Cambridge 2014; N. LEVTZION – R.L. POUWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000 (Introduction); C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, Einaudi, Torino 2003; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), *The Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques*; édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

PI003 Introduction to the Qurʾān

Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

The Qurʾān is the sacred text that lies at the heart of Islam, and which Muslims regard as Divine speech made visible or audible. They hold it to be the text of revelation in its original and perfect form; the source of Truth and the means of putting truth into action, the fount from which they draw the language of their faith, a devotional and spiritual text, which is at the same time deeply engaged with socio-economic justice. This semester course will introduce the student to the text of the Qurʾān:

its mechanics, its practicalities, its historical development and how it provides the essential framework for Islamic law and living.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to

- demonstrate a substantial level of understanding in relation to the reality of the Qurʾān both as text and understood as revelation;
- demonstrate acquisition of the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes for talking about the most crucial Qurʾānic issues: its outline and structure, how it came to be and how Muslims understand the text today;
- demonstrate assimilation of the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;
- show the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about the concept of revelation in Islam, as well as some of the textual and historical problems that form part of Qurʾānic studies;
- exhibit confident use of terminology, particularly in relation to the most important technical terms used in Qurʾānic studies.

Basic bibliography: M.A. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur'an. Themes and Style*, I.B. Tauris, London-New York 1999 (reprint 2020); M.A. AMIR MOEZZI – I. ZILIO-GRANDI (eds.), *Dizionario del Corano*, Mondadori, Milano 2007 (orig. publ. *Dictionnaire du Coran*, Robert Laffont, Paris 2007); M. COOK, *The Koran. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2000 (It. trans. *Il Corano*, Einaudi, Torino 2001); F. ESACK, *The Qur'an. A User's Guide*, Oneworld, Oxford 2005 (Fr. trans. *Coran, mode d'emploi,* Albin Michel, Paris 2004); J. JOMIER, *The Great Themes of the Qur'an*, SCM Press, London 1997 (orig. publ. *Les grands thèmes du Coran*, Le Centurion, Paris 1978); I. MATTSON, *The Story of the Qur'an*, Wiley-Blackwell, Oxford 2013; J.D. McAULIFFE (ed.), *Encyclopaedia of the Qurʾān* (5 vols. & index), Brill, Leiden 2001-2006; F. RAHMAN, *Major Themes of the Qur'an*, Bibliotheca Islamica, Minneapolis MN 1980; A. WESSELS, *Understanding the Qur'an*, SCM Press, London 2000.

PI004 Introduction to the Sunna
Prof. Augustin Sawadogo / 3 ECTS

This semester course will introduce students to the concept of *sunna*, primarily through literature about Muḥammad in the first centuries of Islam. Students will develop familiarity with the major canonical collections of *ḥadīṯ*, as well as other relevant early texts like the *Muwaṭṭa* of Mālik b. Anas and the *Sīra* of Ibn Isḥāq. The course will survey major developments in the science of *ḥadīṯ* in the classical period, including the role of *ḥadīṯ* in Islamic law. The course concludes with modern debates about *ḥadīṯ* science, including questions of historical authenticity, how *ḥadīṯ* functions for the community of believers today, and the major contemporary scholarly tools for researching *ḥadīṯ*.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to

- demonstrate familiarity with the major sources for historical information about Muḥammad's life, especially the major Sunnī *ḥadīṯ* collections;
- express a foundational understanding of the principles of *ḥadīṯ* science and the historical circumstances that led to their development;
- articulate the diverse functions of *ḥadīṯ* among Muslims today and the fundamental differences between the debates about *ḥadīṯ* inside and outside the Muslim community.

Basic bibliography: Primary sources from the *Sīra* and major *ḥadīṯ* collections are widely available in English (and occasionally in French or Italian) both in print and on the internet and students will benefit from familiarizing themselves with these beforehand; secondary sources include: D.W. BROWN, *Rethinking Tradition in Modern Islamic Thought*, Cambridge University Press, Cambridge 1996; D.W. BROWN (ed.), *The Wiley Blackwell Concise Companion to the Hadith*, Wiley Blackwell, Chichester 2020; J.A.C. BROWN, *Hadith: Muhammad's Legacy in the Medieval and Modern World*, 2nd ed., Oneworld, Oxford 2018; J. BURTON, *An Introduction to the Ḥadīth*, Edinburgh University Press, Edinburgh 1994 (see especially chapters 2,

6-7, pp. 17-35, 106-147); A. DUDERIJA (ed.), *The Sunna and its Status in Islamic Law: The Search for a Sound Hadith,* Palgrave Macmillan, New York 2015; W.B. HALLAQ, *The Origins and Evolution of Islamic Law*, Cambridge University Press, Cambridge 2005 (chapters 2-3, pp. 29-78); H. MOTZKI (ed.), *Ḥadīth: Origins and Developments*, Ashgate, Burlington VT 2004 (see especially essays by J. Schacht, J. Burton, I. Goldziher and A. Noth); R. TOTTOLI (ed.), *Hadith in Modern Islam* (special issue of *Oriente Moderno N.S.* 21, 2002).

PI005 Fonti e metodi per studi islamici I
Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso – semestrale – intende offrire un approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici. In particolare, si introdurrà lo Studente all'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente, enciclopedie e repertori) e allo stile di redazione degli elaborati d'esame. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense e indicazioni di lettura in inglese e in italiano.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- usare i principali strumenti – enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori – della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica;
- familiarizzare con lo stile adottato dal PISAI per gli elaborati scritti (elaborato d'esame e, successivamente, Tesi di Licenza);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo suddetto;
- esprimere quanto sopra detto in un elaborato scritto, con metodologia corretta.

PI006 Fonti e metodi per studi islamici II
Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso – semestrale – intende essere un completamento del corso 1I018. Le lezioni verranno pertanto riservate a quanto non terminato nel primo semestre e ad eventuali revisioni. Intende, inoltre, fornire allo Studente l'occasione di mettere in pratica questa metodologia con la stesura di un elaborato d'islamistica applicando quanto appreso.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- usare i principali strumenti – enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori – della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica;
- familiarizzare con lo stile adottato dal PISAI per gli elaborati scritti (elaborato d'esame e, successivamente, Tesi di Licenza);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo suddetto;
- esprimere quanto sopra detto in un elaborato scritto, con metodologia corretta.

PR001 The History of Christian-Muslim Relations I
Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

This course entitled 'The History of Christian-Muslim Relations' is a fundamental part of the program of studies and formation for dialogue: it aims at realizing the primary objective of PISAI, and thus attempts to introduce the students to the history of Christian-Muslim encounters. It offers an objective and scientific presentation of the fundamental texts exchanged between Christians and Muslims, the most important protagonists in dialogue, and the topics discussed, from the birth of Islam until contemporary times. It is based upon historical texts as well as on the documents of the Magisterium of the Catholic Church and of the religious authorities of the Islamic world concerning Christian-Muslim dialogue. The first semester concentrates on Christian-Muslim relations from the advent of Islam to the Middle Ages. The course includes the preparation of one written essay by the students, in Italian,

French or English. Students following both PR001 and PR002 will prepare a single long essay for the two courses; students following only one of the courses will prepare an essay of reduced length.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a broad overview of the major epochs of Christian-Muslim encounters during the first six centuries after the advent of Islam;
- that they have acquired the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes to discuss the most crucial encounters, both the positive and the negative, in an accurate and academic manner;
- that they have assimilated the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture.

Basic bibliography: G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., PISAI, Rome 1998 (English trans. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Rome 2000); R.G. HOYLAND, *Seeing Islam as Others Saw It*, Darwin Press, Princeton NJ 1997; M.P. PENN, *Envisioning Islam: Syriac Christians and the Early Muslim World*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo,* ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, Penguin Books, London 2004 (Italian trans. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).

PR002 The History of Christian-Muslim Relations II

Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

The course entitled 'The History of Christian-Muslim Relations' is a fundamental part of the program of studies and formation for dialogue: it aims at realizing the primary objective of PISAI, and thus attempts to

introduce the students to the history of Christian-Muslim encounters. It offers an objective and scientific presentation of the fundamental texts exchanged between Christians and Muslims, the most important protagonists in dialogue, and the topics discussed, from the birth of Islam until contemporary times. It is based upon historical texts as well as on the documents of the Magisterium of the Catholic Church and of the religious authorities of the Islamic world concerning Christian-Muslim dialogue. The second semester focuses on Christian-Muslim relations from the Middle Ages to the present. The course includes the preparation of one written essay by the students, in Italian, French or English. Students following both PR001 and PR002 will prepare a single long essay for the two courses; students following only one of the courses will prepare an essay of reduced length.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a broad overview of the major epochs of Christian-Muslim encounters from the Middle Ages to the present day;
- that they have acquired the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes to discuss the most crucial encounters, both the positive and the negative, in an accurate and academic manner;
- that they have assimilated the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;
- that they have the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about what the Magisterium teaches about Islam.

Basic bibliography: G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., PISAI, Rome 1998 (Eng. trans. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Rome 2000); F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963–2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; F. GIOIA (ed.), *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the*

Second Vatican Council to John Paul II (1963-2005), Pauline Books & Media, Boston 2006; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo,* ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, Penguin Books, London 2004 (It. trans. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).

1° ANNO DI LICENZA

1L001 Grammatica

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / 12 ECTS

Questo corso annuale completa un programma di grammatica biennale. Vengono approfondite inizialmente alcune tematiche già trattate nel corso dell'anno propedeutico (2021-2022), per poi proseguire con lo studio di nuovi argomenti grammaticali. I due moduli (verbi, morfologia-sintassi) che hanno caratterizzato il corso dell'anno propedeutico non saranno più distinti; l'articolazione e l'organizzazione delle lezioni (teorico-pratica), invece, non subirà alcun cambiamento. L'insegnamento sarà svolto in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- comprendere senza eccessiva difficoltà la composizione morfologico-sintattica della proposizione (nominale e verbale);
- vocalizzare con più consapevolezza un testo arabo (anche classico);
- affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica (anche dettagliata) sia della frase semplice che della frase complessa;
- riconoscere la tipologia di qualsiasi verbo inserito in un testo;
- riprodurre i paradigmi di tutte le forme del verbo (trilittero e quadrilittero), sia quello sano e regolare che quello irregolare e/o debole;
- coniugare tutte le tipologie del verbo (trilittero e quadrilittero), comprese tutte le forme derivate: al passato, al presente e l'imperativo;
- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per un uso più complesso del dizionario.

Bibliografia fondamentale: M.T. ALHAWARY, *Modern Standard Arabic Grammar: A Learner's Guide*, Wiley-Blackwell, Chichester 2011; E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa al-ʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; E.M. BADAWI – M.G.

CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6a ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari

Prof. Wasim Salman / 5 ECTS

Il corso, tenuto in gran parte in lingua araba, propone la lettura e la comprensione di testi arabi tratti da varie fonti contemporanee. L'obiettivo primario del corso è di guidare gli Studenti a perfezionare la capacità di lettura, ponendo particolare attenzione alla correttezza della pronuncia. Per arricchire, praticare e consolidare il bagaglio lessicale degli Studenti saranno stimolate la partecipazione e la condivisione della spiegazione dei testi già letti e ripetuti e saranno fornite anche sessioni di Mass media.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- leggere in modo scorrevole testi complessi di cui viene fornita la vocalizzazione;
- vocalizzare e leggere in modo scorrevole testi semplici non vocalizzati legati alla vita quotidiana;
- comprendere il contenuto di testi secondo un crescente grado di difficoltà.

Bibliografia fondamentale: C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, Cairo 2016.

1L003 Translation from Arabic
Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Augustin Sawadogo / 6 ECTS

This annual course aims at presenting students with a number of original Arabic texts, both classical and modern, for translation into English, French or Italian and encouraging the acquisition of translation skills. The main objectives, therefore, are to understand stylistic options for written translation and to translate the text consistently using an appropriate method. The course thus prepares students for the annotated translation required for their Licentiate thesis.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to
- identify and utilize strategies for translation from different genres of Arabic texts;
- translate Arabic texts in a scholarly manner, applying the proper methodology;
- perform independently the work necessary for the annotated translation of the student's Licentiate thesis.

Basic bibliography: J. DICKINS et al., *Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English*, 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; M. GUIDÈRE, *Manuel de traduction français-arabe-arabe-français: thème, version et rédaction: exemples, exercices, textes corrigé*, Ellipses, Paris 2005; M. de EPALZA et al., *Traducir del árabe*, Gedisa, Barcelona 2004; B. HATIM, *English-Arabic/Arabic-English Translation: A Practical Guide*, Saqi, London 2006; J. HAJJAR, *Exercices de traduction*, Dar al-Machreq, Beirut 1969; J. HAJJAR, *Traité de traduction: grammaire, rhétorique et stylistique*, Dar al-Machreq, Beirut 1977; C.I. HECHAIME, *La traduction par les textes*, Dar al-Machreq, Beirut 1980; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *A to Z of Arabic-English-Arabic Translation*, Saqi, London 2013; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *Arabic-English-Arabic Translation: Issues and Strategies*, Routledge, London-New York 2015; M. MUGHAZY, *The Georgetown Manual of Arabic-English Translation*, Georgetown University Press, Washington DC 2016; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della*

lingua araba, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, 2 vols.

1L004 Espressione scritta in arabo
Prof.ssa Alma Salem / 6 ECTS

Il corso mira a far acquisire agli Studenti le competenze e le tecniche dell'espressione scritta in arabo, usando due attività principale:

1 - la traduzione verso l'arabo di testi scelti per consolidare le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba, sviluppare la capacità dell'uso appropriato del lessico, delle collocazioni lessicali adatti ai testi, e stimolare un approccio sistematico nell'affrontare i problemi traduttivi.

2 - la composizione in arabo per abituare lo Studente a mettere per iscritto le proprie idee in una lingua grammaticalmente corretta usando terminologia e espressioni acquisite negli altri corsi. Si inizia con esercizi di redazione di brevi paragrafi in classe; progressivamente, lo Studente elaborerà argomenti che gli verranno via via forniti.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a

- mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba;
- tradurre frasi e testi semplici adottando l'approccio stilistico e traduttivo più adatto gli ambiti prospettati dai testi scelti;
- comporre un testo, una lettera o trattare un tema in lingua chiara, corretta e stilisticamente bella;
- esprimere per scritto la sua opinione critica su tematiche attuali scegliendo la terminologia lessicale più adatta e le espressioni caratteristiche dell'arabo scritto moderno.

Bibliografia fondamentale: A. D'ALVERNY, *Uṣūl al-tarǧama*, Dar al-Machreq, Beirut 1987; C.I. HECHAIME, *La traduction par les TEXTES*, Dar al-Machreq, Beirut 1980; El M. LAHLALI, *How to Write in Arabic*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2009; A.C. MATTAR, *al-Tarǧama al-ʿamaliyya*, Dar al-Machreq, Beirut 1997; F. EL QASEM – G. BOHAS – M. FAKHOURY, *L'art de rédiger en arabe*

modern, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon 2006; A.S. RAMADAN, *Conjunctions and Interjections in Modern Standard Arabic*, Routledge, London-New York 2019; Ḫ. AL-TILLISI – C.M. TRESSO, *Dizionario Hoepli Arabo*, Hoepli, Milano 2014; Ḫ. AL-TILLISI, *Dizionario italiano arabo*, al-Dār al-ʿarabiyya li-l-kitāb, Bayrūt 2006; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

1L006 Qurʾān and Tafsīr I

Prof. Diego Sarrió Cucarella / *Prof. Augustin Sawadogo* / 3 ECTS

This semester course, which presupposes a basic knowledge of the Qurʾān, will deepen the students' knowledge of Islam's sacred text and of its place in Muslim life. We will also explore the various branches of qurʾānic studies (*ʿulūm al-Qurʾān*) as they developed over time. The course will entail reading of the Qurʾān itself, as well as of selections from Qurʾān commentaries and related literature. The topics explored will include the collection and transmission of the Qurʾān; prophetic narratives and their relationship to Jewish and Christian traditions; the nature of divine speech; the Qurʾān as divine revelation and guidance; the development of exegetical traditions; the role of the Qurʾān in Islamic devotion; and contemporary approaches to the study of the Qurʾān.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will

- have acquired a general overview of the teachings and central themes of the Qurʾān and an understanding of its place in Muslim life;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qurʾān;
- be familiar with approaches to the Qurʾān framed outside traditional Islamic assumptions;
- be well-equipped for further research in the field of Qurʾān and Tafsīr studies.

Basic bibliography: M. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur'an: Themes and Style*, I.B. Tauris, London 2011; G. ARCHER – M.M. DAKAKE – D.A. MADIGAN (eds.), *The Routledge Companion to the Qur'an*, Routledge, London-New York 2022; N. CALDER, "Tafsīr from Ṭabarī to Ibn Kathīr: Problems in the Description of a Genre, Illustrated with Reference to the Story of Abraham", in G.R. Hawting – A.A. Shareef (eds.), *Approaches to the Qurʾān*, Routledge, London 1993, 101-140; A. VON DENFFER, *ʿUlūm al-Qurʾān: An Introduction to the Sciences of the Qurʾān*, rev. ed., Islamic Foundation, Leicester 1994; M. CAMPANINI, *Il Corano e la sua interpretazione*, 6th ed., Laterza, Bari 2018; A. RIPPIN – J.A. MOJADDEDI (eds.), *The Wiley Blackwell Companion to the Qurʾān*, 2nd ed., John Wiley & Sons, Hoboken NJ 2017; M. SHAH – M. ABDEL HALEEM (eds.), *The Oxford Handbook of Qur'anic Studies*, Oxford University Press, Oxford 2020; N. SINAI, *The Qurʾan: A Historical-Critical Introduction*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2017; S. VASALOU, "The Miraculous Eloquence of the Qurʾān: General Trajectories and Individual Approaches", *Journal of Qur'anic Studies* 4 (2002) 23-53; S. VASALOU, "ʾIʿjāz", *Encyclopedia of Arabic Language and Linguistics*, II (2007) 302-307.

1L008 Testi islamici

Prof. Nadjia Kebour / *Prof. Martin Wullobayi* / *Prof. Augustin Sawadogo* / 4 ECTS

Questo corso annuale introduce gli Studenti alla lettura e alla comprensione di testi islamici dell'epoca classica e di quella moderna. Il primo semestre si focalizza sulla tradizione profetica, in particolare su una raccolta del tradizionista e giureconsulto šāfiʿita al-Nawawī (m. 676/1277). La raccolta è intitolata *Riyāḍ al-ṣāliḥīn*, "Il giardino dei devoti". Questo libro, molto diffuso in ambiente musulmano sunnita, è strutturato come manuale pratico e semplice di fede e di condotta esemplare ed è tradotto anche in diverse lingue europee. Il secondo semestre si concentra su testi che riguardano la scienza giuridica (*fiqh*) e i cosiddetti pilastri (*arkān*) dell'Islam. L'obiettivo principale del corso sarà l'acquisizione del vocabolario specifico e delle espressioni tecniche della letteratura islamica. Attraverso lo studio di testi scelti, gli

Studenti acquisiranno abilità nella lettura di testi islamici su vari argomenti del pensiero islamico.

Bibliografia fondamentale (1° sem.): AL-NAWAWĪ, *Riyāḍ al-ṣāliḥīn min kalām sayyid al-mursilīn*, Dār al-maʿārif li-l-ṭibāʿa, Dimašq 1970; *Il Giardino dei Devoti: detti e fatti del Profeta*, tr. A. Scarabel, Società Italiana Testi Islamici, Trieste 1990; *Gardens of the Righteous*, tr. M.Z. Khan, Curzon Press, London 1975; *Riyadh-us-saleheen: Arabic-English*, tr. S.M. Madni Abbasi, Kitab Bhavan, New Delhi 1989; *Les jardins de la piété: les sources de la tradition islamique*, tr. D. Penot, Alif, Paris 1991; *Les Jardins des vertueux*, tr. Saïd al-Laham, Dār al-fikr, Beyrouth 1991.

Bibliografia fondamentale (2° sem.): Aḥmad AMĪN, *Faǧr al-islām*, Maṭbaʿat laǧnat al-taʾlīf wa-l-tarǧama wa-l-našr, al-Qāhira 1945; Muḥammad ʿĀbid AL-ǦĀBIRĪ, *Naḥnu wa-l-turāṯ. Qirāʾāt muʿāṣira fī turāṯinā al-falsafī*, 6 ed., al-Markaz al-ṯaqāfī al-ʿarabī, Bayrūt – al-Dār al-bayḍāʾ 1993 ; E. TAPIÉRO, *Le dogme et les rites de l'Islam par les textes*, Klincksieck, Paris 1971.

1I003 Shīʿī Islam: History and Doctrine

Prof. Christopher Clohessy / 1.5 ECTS

The deepening contemporary struggle between Shīʿī and Sunnī Islam suggests that the crucial importance of the Shīʿa in Islamic studies is not to be found in their numerical value, but in terms of their geo-political position in the contemporary Arabic-Islamic world: but no less so in the incontestable richness that their *ḥadīṯ*, theology and spirituality have infused into Islam. This course will examine the genesis and rise of Shīʿī Islam, the reasons for its coming into being, its distinct personalities and prayer, its characteristic sorrow, and the claims that inform and shape its history of rebellion and dissent.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a substantial level of understanding in relation to the fundamental ideas and propositions of Shīʿī Islam;

- that they have acquired a broad outline of the genesis of Shīʿī Islam and its claims to legitimacy;
- that they have the ability to highlight the crucial differences between Shīʿī and Sunnī Islam, as well as those elements held in common;
- that through a broad knowledge and understanding of Shīʿī Islam, they are able to engage in a more critical reading of Islamic history in terms of the continuing Shīʿī presence.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ʿAshura in Twelver Shiʿism*, Mouton, The Hague 1978; C. CLOHESSY, "The Face of Islām Flushed. The Karbalāʾ Event", *Encounter* 285 (June 2002); M.L. FITZGERALD, "Shiʿite Understanding of the Qurʾan", *Encounter* 178 (October 1991); M.L. FITZGERALD, "Jesus in a Shiʿite Community", *Encounter* 229 (November 1996); N. HAIDER, *Shīʿī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shiʿi Islam. The History and Doctrines of Twelver Shiʿism*, Yale University Press, New Haven CT 1985; M. PIERCE, *Twelve Infallible Men. The Imams and the Making of Shiʿism*, Harvard University Press, Cambridge 2016; J. SOBHANI, *Doctrines of Shiʿi Islam. A Compendium of Imami Beliefs and Practices*, I.B. Tauris, London 2001.

1I004 Sufism and Sufi Literature

Prof. Riccardo Paredi / 1.5 ECTS

The course introduces the historical development and major dynamics of Sufism (*taṣawwuf*). Students will be exposed to seminal figures in the formative period of Sufism, to the development of the major Sufi orders, and to the role Sufism plays in contemporary Islam, in different contexts around the world. Through a particular focus on Sufi textual sources belonging to various literary genres, attention will be given to the major theories, practices, and artistic outcomes of Sufism, to the distinctive theological and philosophical trends which characterize this movement, and to the polemics against Sufism which have arisen through the centuries and persist today. Sufism has often been called "Islamic mysticism"; the course will present other mystical trends

within Islam and will explore the usefulness of "mysticism" as a theoretical category for comparative religion studies.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to

- present the religious contexts that gave rise to the emergence of Sufism;
- explain basic Sufi terminology;
- analyze and contextualize Sufi literary production in the frame of Arabic literature;
- identify several key figures in the formative period of Sufism and their distinctive contributions;
- express both the reasons why critics of Sufism, past and present, find the movement problematic and the reasons why Sufis consider their own religiosity validly Islamic.
- Compare, in a scholarly way, key elements of Sufi practice with parallel trends inside and outside Islam.

Basic bibliography: J.M. ABUN-NASR, *Muslim Communities of Grace: The Sufi Brotherhoods in Islamic Religious Life*, Columbia University Press, New York 2007; É. GEOFFROY, *Le soufisme : histoire, pratiques et spiritualité*, 2e éd. Éditions Eyrolles, Paris 2019); A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; A. KNYSH, *Sufism: A New History of Islamic Mysticism*, Princeton University Press, Princeton 2017; N. GREEN, *Sufism: A Global History*, Wiley-Blackwell, Chichester and Malden, MA 2012); A. POPOVIC, G. VEINSTEIN (ed.), *Les voies d'Allah : les ordres mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, Fayard, Paris 1996; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.), *Manifestazioni spirituali nell'Islam*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; A. SCARABEL, *Il Sufismo: Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007; M. SEDGWICK, *Sufism: The Essential*, American University in Cairo Press, Cairo 2000; A. SCHIMMEL, *Mystical Dimensions of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 1975 (available in several languages).

1I021 Islamic Law and Ethics
Prof. Martin Wullobayi / *Prof. Christopher Clohessy* / 3 ECTS

Islamic law is a comprehensive corpus of rights and duties which regulates all aspects of Muslim life. Its only real source is believed to be the Revelation that is derived from the Qurʾān and the Sunna. The course will highlight the nature, scope, sources and agents of Islamic law and identify technical terminology and concepts; introduce students to the historical evolution of Islamic law; and demonstrate the importance of Islamic family law on marriage. The second part of the course will examine the roots and sources of Islamic ethics, understood as the 'science of innate dispositions' or the 'science of right conduct'. Subject matter includes the terminology of Qurʾānic ethics and the most important ethical branches as developed and understood by Muslim religious, juridical and medical experts – medical ethics, sexual ethics and the ethics of non-violence.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to
- demonstrate clear knowledge of the sources and evolution of Islamic jurisprudence and the important technical terms pertaining to the topic;
- comprehend more deeply the intricate interrelation between law and ethics in Islam;
- grasp more clearly the crucial debate between rationalism and traditionalism that pervades the theology and ethics of Islam;
- approach with greater confidence and clarity of understanding the issues of marriage and sexuality in the Islamic ethico-juridical worldview;
- express in broad overview the most important themes and topics in medical ethics as they impact contemporary Islam.

Basic bibliography: K. ALI, *Sexual Ethics and Islam*, Oneworld, Oxford 2006; D. ATIGHETCHI, *Islamic Bioethics. Problems and Perspectives*, Springer, New York 2007; J.E. BROCKOPP (ed.), *Islamic Ethics of Life: Abortion, War, and Euthanasia*, University of South Carolina Press, Columbia 2003; G. HOURANI, *Reason and Tradition in Islamic Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge

1985; T. IZUTSU, *Ethico-Religious Concepts in the Qurʾān*, McGill-Queen's University Press, Montreal 2002; M.H. KAMALI, *Shariʿah Law: An Introduction*, Oneworld, Oxford 2008; J. KENNY, "Islamic Ethics: What the Qurʾān Says", *Encounter* 244 (April 1998); A.A. AN-NAʿIM (ed.), *Islamic Family Law in a Changing World: A Global Resource Book*, Zed Books, New York 2002; M. PAPA – Lorenzo ASCANIO, *Shariʿa. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, Bologna 2014; A.B. SAJOO, *Muslim Ethics: Emerging Vistas*, I.B. Tauris, London 2004; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law,* Clarendon Press, Oxford 1982 (Italian trans. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); D. WAINES, *An Introduction to Islam*, 2nd ed., Cambridge University Press, Cambridge 2003 (Italian trans. *Introduzione all'Islam*, Le Lettere, Firenze 1998).

1I018 Fonti e metodi per studi arabi I

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso – semestrale – intende approfondire l'approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici, già presentato nell'anno propedeutico. In particolare, si insisterà sull'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente e letteraria, enciclopedie, concordanze), e sulle modalità di redazione degli elaborati scritti, con particolare riferimento alla traslitterazione dall'arabo, alle citazioni e ai riferimenti bibliografici. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense in inglese e in italiano. Lo Studente che segue entrambi 1I018 e 1I019 preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;

- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

1I019 Fonti e metodi per studi arabi II
Prof.ssa Celeste Intartaglia / 3 ECTS

Il corso – semestrale – intende essere un completamento del corso 1I018. Le lezioni verranno pertanto riservate a quanto non terminato nel primo semestre e ad eventuali revisioni. Lo Studente che segue entrambi i corsi 1I018 e 1I019 preparerà un unico elaborato su un tema d'islamistica, applicando quanto appreso nei corsi di Fonti e Metodi.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare
- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo
Prof.ssa Anna Canton / 3 ECTS

La finalità del corso è di introdurre lo Studente alla complessità delle relazioni islamo-cristiane insita già nello statuto epistemologico dei rispettivi testi fondatori. L'obiettivo concreto è di far percepire convergenze e divergenze tra la Bibbia ebraico-cristiana e il Corano evidenziando alcune questioni, come il rapporto tra la rivelazione e il libro e tra la tradizione, le strutture comunitarie e il testo. Contestualmente e/o separatamente saranno forniti esempi concreti di brani scelti

su argomenti o personaggi specifici presenti nei due Libri. La verifica sul raggiungimento dell'obiettivo verterà sulla reale comprensione dei testi da parte dello Studente.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente avrà le competenze per

- distinguere in modo chiaro lo statuto epistemologico della Bibbia e del Corano all'interno rispettivamente del cristianesimo e dell'islam;
- interpretare criticamente, sebbene in traduzione, singoli testi biblici e coranici affini confrontandoli direttamente tra loro;
- valutare vocabolario, forma e contenuto di singoli testi inserendoli nel contesto prossimo e remoto della Bibbia e del Corano;
- comprendere non solo la storia della formazione dei testi ma anche il messaggio che essi trasmettono alle rispettive comunità.

Bibliografia fondamentale: A.-L. DE PRÉMARE, *Les fondations de l'islam. Entre écriture et histoire*, Seuil, Paris 2002; S.H. GRIFFITH, *The Bible in Arabic: The Scripture of the "People of the Book" in the Language of Islam*, Princeton University Press, Princeton NJ 2015; C.M. GUZZETTI, *Bibbia e Corano. Confronto sinottico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; J. KALTNER – Y. MIRZA, *The Bible and the Qur'an: Biblical Figures in the Islamic Tradition,* Bloomsbury, London -New York 2018; D. MADIGAN, *The Qurʾān's Self-Image: Writing and Authority in Islam's Scripture*, Princeton University Press, Princeton NJ-Woodstock 2001; G.S. REYNOLDS, *The Qurʾān and Its Biblical Subtext*, Routledge, London-New York 2010; G.S. REYNOLDS, *The Qurʾān and the Bible. Text and Commentary*, Yale University Press, London-New Haven CT 2018.

1R003 Christian views of Islam

Prof. Diego Sarrió Cucarella / 3 ECTS

Vatican II's "Declaration on the Relation of the Church to Non-Christian Religions" (*Nostra Aetate*, 1965) signaled a paradigm shift, an attempt to reorient the attitude of Christians toward Muslims, summarized in the first sentence of its paragraph on Islam: "The Church regards with esteem also the Muslims" (*NA* 3). Those who are not

familiar with the history of Christian engagement with Islam may fail to see the theological significance of such a statement. The main objective of the course is to offer a survey of the various ways Christians over the centuries have understood what role Muhammad and Islam play in the divine economy. The course will involve reading and analysing relevant primary sources in translation. After recalling the qurʾānic view of Christianity, we shall begin with John of Damascus (d. ca. 749), the first major Christian theologian to respond to Islam, and then proceed historically with a selection of Christian authors who exemplify different approaches to Islam. The course will include a presentation of Louis Massignon (d. 1962), whose religious ideas about Islam proved instrumental in developing a new missionary approach after the crisis caused by the negligible number of Muslim conversions to Christianity in the colonial territories. The new approach, based on a respectful appreciation of the religious experience of Muslims, would eventually be given official sanction at Vatican II.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to

- articulate various ways Christians have reflected theologically upon Islam and critically evaluate them in today's theological context;
- indicate several key figures and documents that continue to shape Christian evaluations of the Islamic tradition;
- demonstrate familiarity with the key ideas of Louis Massignon about Islam;
- indicate how Vatican II marked a before and an after in the history of Catholic engagement with Islam, including the questions it chose to leave open.

Basic bibliography: R. CASPAR, *Pour un regard chrétien sur l'islam*, Bayard, Paris 2006; M. CROCIATA (ed.), *Per un discernimento cristiano sull'Islam: storia e teologia*, Città Nuova, Roma 2006; G. D'COSTA, *Vatican II: Catholic Doctrines on Jews and Muslims*, Oxford University Press, Oxford 2014; M.L. FITZGERALD, "Catholic Theological Perspectives on Islam and Christian-Muslim Relations since Vatican II until Today", *Acta Universitatis Carolinae Theologica* 8/1 (2018) 11-31; J.-M. GAUDEUL, *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Roma 2000; C.S. KROKUS,

"Louis Massignon's Influence on the Teaching of Vatican II on Muslims and Islam", *Islam and Christian-Muslim Relations* 23/3 (2012) 329-345; G. RIZZARDI, "Quale comprensione cristiana dell'Islam", in M. Naro (ed.), *Il dialogo possibile. I cristiani di fronte all'Islam oggi*, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2005, 11-62; M. ROOT – J.J. BUCKLEY (eds.), *Christian Theology and Islam*, James Clarke, Cambridge 2014; C. TIESZEN, *The Christian Encounter with Muhammad. How Theologians Have Interpreted the Prophet*, Bloomsbury Academic, London 2021; J.V. TOLAN, *Saracens: Islam in the Medieval European Imagination*, Columbia University Press, New York 2002.

1I099 / IR099 Directed Readings
Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica II* or the course offerings on Christian-Muslim relations. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

IT1015 Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico
Prof. Federico Stella / 3 ECTS

Scopo: Lo scopo del corso sarà dare agli studenti una conoscenza generale del pensiero islamico classico e in particolare della filosofia (*falsafa*), soffermandosi in modo più approfondito su due tematiche principali: da un lato, il rapporto tra filosofia e rivelazione, dall'altro, la riflessione riguardante l'esistenza di una pluralità di religioni e di dottrine religiose, alcune delle quali riconducibili alla definizione di "gente del Libro" (*ahl al-kitāb*), altre no. Alla fine del corso, lo studente

dovrà essere in grado di comprendere il significato e la connessione di alcuni dei concetti principali elaborati dal pensiero filosofico e religioso islamico quali: religione (*dīn* e *milla*), rivelazione (*waḥy*), profezia (*nubuwwa*), gente del Libro (*ahl al-kitāb*), comunità (*umma*).

Contenuti: Nel corso si studierà come i filosofi islamici abbiano pensato il rapporto tra filosofia e rivelazione ed esistenza di una pluralità di religioni, sotto una molteplicità di prospettive (metafisica, gnoseologia, epistemologia, politica). Si studieranno i protagonisti della filosofia islamica (al-Kindī, al-Fārābī, Avicenna, Averroè, Suhrawardī ecc.), i critici (al-Ghazālī), facendo alcune incursioni in contesti extrafilosofici quali la teologia dialettica (*kalām*) e la mistica (*taṣawwuf*).

Metodologia: Il metodo utilizzato consisterà in lezioni frontali nelle quali sarà anche stimolato il dibattito tra gli studenti e il docente. La spiegazione e la discussione saranno altresì alternate dalla lettura di brani tratti dalle principali opere della filosofia islamica classica. Fondadamentale, per un'adeguata comprensione delle principali questioni filosofiche e religiose trattate dai pensatori islamici, sarà l'inquadramento storico del contesto in cui tali problemi si sono sviluppati.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà tramite una prova orale in un cui allo studente sarà richiesta una conoscenza generale degli argomenti trattati, nonché un approfondimento specifico su uno o più autori o su una o più tematiche specifiche.

Bibliografia fondamentale: M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Bari 2004; C. D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, 2 voll., Einaudi, Torino 2005; D. GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Einaudi, Torino 2002 (trad. de: *Greek Thought, Arabic Culture: The Graeco-Arabic Translation Movement in Baghdad and Early ʿAbbāsid Society (2nd-4th/8th-10th centuries*, Routledge, London 1998); L. STRAUSS, *Filosofia e Legge.*

Contributi per la comprensione di Maimonide e dei suoi predecessori, Giuntina, Firenze 2003.

IT1020 Teologia islamica
Prof. Adnane Mokrani / 3 ECTS

Scopo: L'obiettivo del corso è di conoscere i temi della fede islamica, le diverse scuole teologiche, i loro sviluppi storici, insegnamenti dottrinali, metodologie e illustri figure. Ciò rappresenta una conoscenza indispensabile per il dialogo interreligioso, soprattutto al livello accademico. Tramite lezioni frontali, la discussione in aula e la lettura di testi classici, lo studente imparerà ad articolare le correnti che hanno dato origine alla nascita della teologia islamica, e la loro continua influenza sul pensiero e le pratiche islamiche fino ad oggi. Questo corso ha anche come obiettivo quello di offrire spunti di riflessione per la teologia comparata e la teologia delle religioni.

Contenuto: Si parte dai grandi gruppi islamici: Sunniti, Sciiti e Kharigiti e dalle suddivisioni dentro ogni gruppo. Si studiano le diverse scuole di *ʿIlm al-Kalām*, la teologia classica islamica: i Muʿtaziliti, la prima scuola sistematica precedente alla divisione tra Sunniti e Sciiti; poi le grandi scuole teologiche sciite e sunnite, come: gli Ashʿariti e i Maturiditi. La riflessione teologica non si limita a queste scuole, ma include anche la filosofia islamica e la mistica (sufismo), in particolare nelle loro dimensioni metafisiche. Si arriva all'epoca odierna e al dibattito sul nuovo Kalām e gli orizzonti di una teologia islamica in dialogo con le altre religioni e le scienze moderne. Il corso include l'analisi di testi teologici scelti, classici e moderni.

Metodologia: La metodologia è composta da introduzioni teoriche e letture di testi scelti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia fondamentale: S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic*

Theology, Cambridge University Press, Cambridge 2008; J. VAN ESS, *L'alba della teologia musulmana*, Einaudi, Torino 2008. F. BOCCA-ALDAQRE, M. CAMPANINI, *Manuale di teologia islamica*, Le Monnier Università, Firenze 2021.

2L003 Testi cristiani
Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

Questo corso semestrale propone la lettura e la comprensione di testi del magistero cattolico latino e orientale e completa i corsi di testi cristiani degli anni precedenti. Lo scopo sarà di approfondire la conoscenza acquisita della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana; familiarizzarsi con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione; infine, esercitarsi all'uso di una terminologia araba corretta e non equivoca nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente arriverà a consolidare
- la conoscenza della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana;
- la familiarità con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione;
- l'uso di una terminologia araba adeguata nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Bibliografia fondamentale: BINIDIKTUS AL-SĀDIS ʿAŠAR, *al-Kanīsa al-kāṯūlīkiyya fī al-Šarq al-Awsaṭ. Šarika wa-šahāda*, Ḥarīṣā 2012; Cyrille Salim BUSTROS, *Afkār wa-arāʾ fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-ʿayš al-muštarak*, I, al-Maktaba al-būlusiyya, Ǧūniyah 1999; FRANSĪS – AḤMAD AL-ṬAYYIB, *Waṯīqat al-uḫūwa al-insāniyya min aǧl al-salām al-ʿālamī wa-l-ʿayš al-muštarak*, Abū Ẓabī 2019; Georges KHODR, *Afkār wa-arāʾ fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-ʿayš al-muštarak*, II, al-Maktaba al-būlusiyya, Ǧūniyah 2000; *al-Maǧmaʿ al-maskūnī al-fātīkānī al-ṯānī. Al-Waṯāʾiq al-maǧmaʿiyya*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 1969; MAǦLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṮŪLĪK, *al-Ḥuḍūr al-masīḥī fī al-Šarq. Šahāda wa-risāla*, al-Qāhira 1992; MAǦLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṮŪLĪK, *Maʿan amām Allāh fī sabīl al-insān wa-l-muǧtamaʿ. Al-ʿayš al-muštarak bayn al-muslimīn wa-l-*

masīḥiyyīn fī al-ʿālam al-ʿarabī, Bkirkī 1994; YŪḤANNĀ BŪLUS AL-ṮĀNĪ, *Rağāʾ ğadīd li-Lubnān*, Bkirkī 1997.

2L005 Competenze avanzate in arabo
Prof.ssa Alma Salem / 3 ECTS

Questo corso mira ad approfondire le conoscenze linguistiche, sia al livello sintattico teorico sia al livello pratico legato ai mass-media. Ambisce nella sua prima parte a completare il programma di grammatica avviato negli anni precedenti, ad approfondire la conoscenza morfologico-sintattica della proposizione araba e a sviluppare la capacità di affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica della frase araba più complessa. La seconda parte del corso ha l'obiettivo di introdurre lo Studente, tramite la lettura e l'ascolto, alla comprensione del linguaggio mediatico moderno, detto arabo moderno, standard o arabo giornalistico, e fornire la base lessicale e fraseologica necessaria per la comprensione della stampa araba. Inoltre mira a sviluppare le competenze dell'ascolto e la capacità di comprendere il linguaggio audiovisivo e radiofonico. Il materiale usato ha due tipologie: scritto, preso dalla la stampa quotidiana, e audiovisivo, disponibile su internet in forma di brevi filmati presi da telegiornali e documentari.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente riuscirà a
- applicare le regole grammaticali nella vocalizzazione delle frasi e dei testi;
- analizzare in modo logico-sintattico frasi di lingua araba classica e moderna;
- leggere e comprendere testi non vocalizzati della stampa araba;
- assimilare i neologismi e le espressioni giornalistiche;
- capire messaggi e servizi audiovisivi e radiofonici e commentarli in modo critico.

Bibliografia fondamentale: E.M. BADAWI et al., *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ūlā*), 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016; M. AL-

MUḤAMMADĪ (ed.), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya* (*al-sana al-ṯāniya*), Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2005; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6a ristampa); A. MARCHAND – S. MARCHAND, *Lexique bilingue de l'arabe des medias*, Ellipses, Paris 2009; R. AL-ŠARTŪNĪ, *Mabādiʾ al-ʿarabiyya fī al-ṣarf wa-l-naḥw*, vol. 4, 17a ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

2L006 Qurʾān and Tafsīr II

Prof. Diego Sarrió Cucarella / *Prof. Augustin Sawadogo* / 3 ECTS

This semester course, which builds on the foundations of the course Qurʾān and Tafsīr I, will deepen the students' knowledge of Islam's sacred text and of its place in Muslim life. Emphasis will be placed on the rhetoric and literary dimensions of the Qurʾān as understood by Muslims, particularly through the doctrine of its miraculous inimitability (*iʿǧāz al-Qurʾān*). The course will entail intensive reading of the Qurʾān itself, as well as of selections from Qurʾān commentaries and related literature.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will

- have developed the ability to work with qurʾānic material in the original sources;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qurʾān;
- be familiar with approaches to the Qurʾān framed outside traditional Islamic assumptions;
- be well-equipped for further research in the field of Qurʾān and Tafsīr studies.

Basic bibliography: M.A. AMIR-MOEZZI – G. DYE (eds.), *Le Coran des Historiens*, 3 vols., Cerf, Paris 2019; G. ARCHER – M.M. DAKAKE

– D.A. MADIGAN (eds.), *The Routledge Companion to the Qur'an*, Routledge, London-New York 2022; M.M. AYOUB, *The Qur'an and Its Interpreters*, 2 vols., State University of New York Press, Albany 1984-1992; I. GOLDZIHER, *Schools of Koranic Commentators*, Harrassowitz, Wiesbaden 2006 (orig. publ. *Die Richtungen der islamischen Koranauslegung*, Brill, Leiden 1920); A. GÖRKE – J. PINK (eds.), *Tafsir and Islamic Intellectual History: Exploring the Boundaries of a Genre*, Oxford University Press, Oxford 2014; M. LAGARDE, *Les secrets de l'invisible: essai sur le Grand commentaire de Faḫr al-Dīn al-Rāzī (1149-1209)*, Albouraq, Beirut 2008; M. SHAH – M. ABDEL HALEEM (eds.), *The Oxford Handbook of Qur'anic Studies*, Oxford University Press, Oxford 2020.

2I002 Testi della tradizione sufi
Prof.ssa Nadjia Kebour / 3 ECTS

Il seminario si concentrerà in modo particolare sulla lettura di testi sufi del periodo classico in arabo e sulla loro comprensione nel contesto di riferimento storico e intellettuale. Durante la prima parte del corso, il docente guiderà gli studenti nella lettura del testo; durante la seconda parte del corso, ciascun studente preparerà un testo e guiderà la discussione. I testi saranno scelti dal docente e distribuiti agli studenti prima dell'inizio del corso. In questo anno si lavorerà su testi diversi per avere una diffusa e articolata conoscenza del linguaggio sufi attraverso autori come: Abū al-Qāsim al-Ǧunayd; Manṣūr al-Ḥallāǧ; Muḥammad b. ʿAbd al-Ǧabbār al-Niffarī; Abū ʿAbd al-Raḥmān al-Sulāmī; Abū Ḥāmid al-Ġazālī; Ibn al-Fāriḍ; Ibn al-ʿArabī; e ʿAbd al-Qādir al-Ǧazāʾirī.

Risultati di apprendimento:
Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:
- leggere autonomamente testi sufi del periodo classico e comprendere le principali figure retoriche e le linee di argomentazione;
- comprendere la chiave d'identificazione del vocabolario sufi e le sfumature nel suo uso nei testi classici;
- indicare i principali riferimenti accademici indispensabili allo studio di testi del sufismo classico.

Bibliografia di base: ʿABD AL-QĀDIR AL-ĞAZĀʾIRĪ, *Kitāb al-Mawāqif fī al-taṣawwuf wa-l-waʿẓ wa-l-iršād*, vol. I, Dār al-Yaqẓa al-ʿarabiyya, Dimašq 1966; M. LAGARDE, *Le livre des Haltes (Kitâb al-Mawâqif)*, Tome I-II, Brill, Leiden 2000; IBN AL-ʿARABĪ, *al-Futūḥāt al-makkiyya*, vol. V, ed. ʿAbd al-ʿAzīz Sulṭān al-Manṣūb, al-Maǧlis al-Aʿlā li-l-ṯaqāfa, al-Qāhira 2017; L. MASSIGNON (ed.), *Le Dīwān d'Al-Ḥallāj*, P. Geuthner, Paris 1931; AL-NIFFARĪ, *Kitāb al-mawāqif*, ed. Muḥammad b. ʿAbd al-Ǧabbār b. al-Ḥusayn, Maṭbaʿat dār al-kutub al-miṣriyya, al-Qāhira 1934; M. PEREGO, *Le parole del sufismo: Dizionario della spiritualità islamica*, Mimesis, Milano 1998; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche nell'Islam*, 3 vols., Editrice Missionaria Italiana, Bologna 1994-2000; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.), *Manifestazioni spirituali nell'Islam*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; G. SCATTOLIN – A.H. ANWAR (eds.), *al-Taǧalliyāt al-rūḥiyya fī al-islām. Nuṣūṣ ṣūfiyyaʿabra al-tārīḫ*, al-Hayʾa al-miṣriyya al-ʿāmma li-l-kitāb, al-Qāhira 2008; AL-SULAMĪ, *Tisʿat kutub fī uṣūl al-taṣawwuf wa-l-zuhd*, ed. Sulaymān Ibrāhīm ʿĀtiš, al-Nāšir li-l-ṭibāʿa wa-l-našr wa-tawzīʿ wa-l-iʿlān, [Bayrūt] 1993; L. VECCIA-VAGLIERI – R. RUBINACCI (eds.), *Scritti scelti di al-Ghazālī*, UTET, Torino 1970.

2I005 Testi di diritto islamico

Prof. Gianluca Parolin / 3 ECTS

Il corso intende fornire una panoramica dei principali generi letterari e temi che si incontrano occupandosi di diritto islamico. Sia testi classici nelle loro varie articolazioni (dalle origini del *fiqh* abbaside sino alle forme di commentario ottomane), sia testi contemporanei (dalle forme di enciclopedizzazione ai manuali per le nuove facoltà di giurisprudenza, dai compendi comparativi alle sentenze delle corti costituzionali). I testi sono inoltre scelti per presentare la varietà delle appartenenze alle diverse tradizioni sunnite e per affrontare tematiche che spaziano da questioni di teoria generale del diritto ad aspetti di diritto sostanziale (atti di culto e altri rapporti giuridici) e procedurale.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente avrà acquisito

- capacità di identificare i diversi generi e stili dei testi di diritto islamico pre-moderno e moderno;
- capacità di orientarsi in questi testi e comprenderne le tematiche ivi affrontate;
- lessico specifico e forme espressive del diritto islamico pre-moderno e moderno.

Letture di riferimento: W.B. HALLAQ, *Sharīʿa: Theory, Practice, Transformations*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law,* Clarendon Press, Oxford 1982 (trad. francese, *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; trad. italiana, *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); G. PAROLIN, "Introduction: Comment parle-t-on du « droit » en Egypte?", *Etudes Arabes* 112 (2015) 1-22.

2I007 Testi di teologia islamica

Prof. Adrien Candiard / 3 ECTS

La teologia islamica, chiamata *ʿilm al-kalām*, cioè "la scienza del discorso razionale (su Dio)", emerse durante l'era Abbaside nel tentativo di mobilitare la ragione filosofica per difendere i principi della fede. Chiamata anche *ʿilm al-tawḥīd*, cioè "la scienza dell'Unicità divina", essa cerca di mostrare che la diversità degli attributi di Dio non moltiplica la sua essenza e che la sua azione nel mondo non lo rende ingiusto. Le scuole di pensiero hanno sistematizzato nei trattati il modo di rispondere a queste problematiche. Il corso approfondirà uno di questi temi, il dibattito sulla predestinazione e la libertà umana (*al-qaḍāʾ wa-l-qadar*), attraverso i testi dei maggiori teologi dell'età classica, per comprenderne i concetti principali ed esaminare concretamente il funzionamento del dibattito teologico.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente avrà acquisito

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- lessico specifico e forme espressive della teologia islamica;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica.

Letture di riferimento: ALBĪR NAṢRĪ NĀDIR, *Madḫal ilā al-firaq al-islāmiyya al-siyāsiyya wa-l-kalāmiyya*, 3ª ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; R. ARNALDEZ, *Aspects de la pensée musulmane*, 2ª ed., Vrin, Paris 2015; A. CAMPISI, *Lessico della teologia islamica*, 2ª ed., Rubbettino, Soveria Mannelli 2002; L. GARDET, *Dieu et la destinée de l'homme: les grands problèmes de la théologie musul-mane: essai de théologie comparée*, Vrin, Paris 1967; D. GIMARET, *Théories de l'acte humain en théologie musulmane*, Lille, Presses universitaires de Lille, 1981; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; J. RENARD (ed.). *Islamic Theological Themes: A Primary Source Reader*, University of California Press, Oakland 2014; ṬĀHIR AL-ǦAZĀʾIRĪ, *al-Ǧawāhir al-kalāmiyya fī īḍāḥ al-ʿaqīda al-islāmiyya*, Dār Ibn Ḥazm, Bayrūt 1986; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; M. YOUNÈS, *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, PISAI, Rome 2008.

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana

Prof. Pierre Masri / 3 ECTS

L'obiettivo principale di questo corso è di fornire agli Studenti una prima conoscenza della letteratura teologica cristiana di lingua araba nel periodo classico (secoli IX-XII). Il titolo "apologetica" va quindi inteso nel senso primordiale della parola (cfr. 1 Pietro 3:15-16), che nel nostro caso rinvia allo sforzo teologico di pensare la fede e di esporla tenendo conto dell'Islam, nel contesto della lingua e della cultura araba.

Questa conoscenza si raggiunge principalmente attraverso la lettura e l'analisi accurata di una serie di testi che presentano:

1- autori importanti di questa tradizione: Abū Qurra, Abū Rāʾita, ʿAmmār al-Basrī, Timoteo I e Ḥunayn b. Isḥāq (tutti del secolo IX), Yaḥyā b. ʿAdī (m. 974), Ibn al-Muqaffaʿ (m. 1000), Ibn Zurʿa (m. 1008), Ibn al-Ṭayyib (m. 1043), Elias di Nisibi (m. 1046), Paolo di Antiochia (secolo XII) ... per non citare che solo alcuni esempi.

2- i temi principali di questa teologia apologetica come, per esempio: la verità del Vangelo, il monoteismo dei cristiani, Dio Uno e Trino, l'Incarnazione del Verbo e la divinità di Cristo, la libertà umana, ecc.

Il corso inizia con un'introduzione generale che delinea rapidamente le diverse fasi della storia della letteratura araba cristiana, gli autori rappresentativi di ciascun periodo e i temi importanti che erano al centro dello sforzo teologico. Poi si passa direttamente allo studio dei testi, tenendo conto del loro vocabolario specifico e tecnico, della loro struttura logica e del tipo di argomentazione, del loro stile retorico corrispondente al loro genere letterario (il trattato, la polemica, lo scambio epistolare, la confutazione, ecc.), e infine delle questioni filosofiche e teologiche, poste in relazione con il contesto del pensiero islamico in generale e dell'*ʿilm al-kalām* in particolare.

Bibliografia fondamentale: P. GONZÁLEZ CASADO, *Introducción a la literatura árabe cristiana*, Sígueme, Salamanca 2017; S.H. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque: Christians and Muslims in the World of Islam*, Princeton University Press, Princeton 2008; S.H. GRIFFITH, "The Monk in the Emir's Majlis: Reflections on a Popular Genre of Christian Literary Apologetics in Arabic in the Early Islamic Period", in H. Lazarus-Yafeh et al. (eds.), *The Majlis: Interreligious Encounters in Medieval Islam*, Harrassowitz, Wiesbaden 1999, 13-65; R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Beauchesne, Paris 1985; S.L. HUSSEINI, *Early Christian-Muslim Debate on the Unity of God. Three Christian Scholars and Their Engagement with Islamic Thought (9th Century C.E.)*, Brill, Leiden 2014; N. KHOURY HANNA, *Les arguments philosophiques chez les apologètes arabes chrétiens (VIIIème - XIème siecle)*, CERPOC, Université Saint-Joseph, Beyrouth 2014; D. THOMAS (ed.), *Christian-Muslim Relations. A Bibliographical History*, vols. 1-5, Brill, Leiden 2009-2013; D. RIGHI (ed.), *La letteratura arabo-cristiana e le*

scienze nel periodo abbaside (750-1250 d.C.), Silvio Zamorani, Torino 2011; K. SAMIR – J.S. NIELSEN, *Christian Arabic Apologetics during the Abbasid Period (750-1258)*, Brill, Leiden 1994.

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo
Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

Il corso affronta lo spinoso rapporto fra religione e Stato, religione e violenza, *Šarīʿa* e diritti umani nel pensiero arabo-islamico contemporaneo, proponendo un'ermeneutica variegata dei concetti di religione, potere, autorità e vita mondana. Gli autori scelti sono rappresentativi della divisione del mondo arabo tra una destra conservatrice, che vuole imporre con la forza il modello di Medina alla società contemporanea, e una sinistra liberale, che sostiene la laicità e propone un'interpretazione moderna della tradizione islamica. La lettura dei testi in lingua araba consente allo Studente di inserirsi nel contesto e di rilevare lo specifico delle varie correnti di pensiero.

Bibliografia fondamentale: I.M. ABU-RABI', *The Blackwell Companion to Contemporary Islamic Thought*, Blackwell, Malden MA 2013; N.Ḥ. ABŪ ZAYD, *Reformation of Islamic Thought*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2006; M. ARKOUN, *Pour une critique de la raison islamique*, Maisonneuve et Larose, Paris 1984; M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, 3ª ed, Il Mulino, Bologna 2016; J.J. DONOHUE – J.L. ESPOSITO (eds.), *Islam in Transition: Muslim Perspectives*, 2nd ed, Oxford University Press, New York 2007; G. FINIANOS, *Islamistes, apologistes et libres penseurs*, Presses universitaires de Bordeaux, Pessac 2006; G. GABORIEAU – M. ZEGHAL, "Autorités religieuses en Islam", *Archives de sciences sociales des religions* 125 (2004) 5-21; Ḥ. ḤANAFĪ, "From Dogma to Revolution: An Essay on Reconstructing Traditional Islamic Theology into Theology of Liberation", in M. Khorchide – K. von Stosch (eds.), *Herausforderungen an die islamische Theologie in Europa – Challenges for Islamic Theology in Europe*, Herder, Freiburg 2012, 101-127; A. ROUSSILLON, *La pensée islamique contemporaine: acteurs et enjeux*, Téraèdre, Paris 2005; W. SALMAN, *L'islam politique et les enjeux de l'interprétation. Naṣr Ḥamīd Abū Zayd*, Mimésis, Milan 2017; W.

SALMAN, “Georges Tarabichi : Modernité, laïcité et destin de la philosophie en islam”, *Perspectives et Réflexions* 7 (2019) 83-98.

2I013 Testi di filosofia islamica
Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

In seguito al declino della filosofia nell’impero bizantino e alla traduzione in arabo delle opere di Aristotele, i filosofi si spostano verso il mondo islamico operando una sintesi tra il pensiero greco e la fede. Il corso si focalizza sul primo periodo della filosofia arabo-islamica, presentandone le figure maggiori come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī, e termina con le opere di Ibn Rušd (595/1198). Le lezioni si svolgeranno in lingua araba, e l’impegno degli Studenti è richiesto per leggere e commentare i testi scelti.

Bibliografia fondamentale: P. ADAMSON, *Philosophy in the Islamic World: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2015; A. BERTOLACCI, “From al-Kindī to al-Fārābī: Avicenna’s Progressive Knowledge of Aristotle’s Metaphysics according to his Autobiography”, *Arabic Sciences and Philosophy* 11/2 (2001) 257-295; M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Roma 2004; H. CORBIN, *Histoire de la philosophie islamique*, Gallimard, Paris 1986; O. LEAMAN, *An Introduction to Medieval Islamic Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; M. MAHDI, *Alfarabi and the Foundation of Islamic Political Philosophy*, University of Chicago Press, Chicago 2001.

2I014 Shīʿī Texts
Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

Contemporary author Hamid Dabashi describes Shīʿī Islam as “a festive gathering…a constellation of moral manners…a raised lantern of hope in desperation, a green flag, a red marker of martyrdom, sacrifice, renewal, resurrection…the simmering memory of an event, a dream, a single traumatic incident, condemned forever to try to remember

itself…(it) speaks Persian, prays in Arabic, whispers in Urdu, sings in Turkish…a religion of protest…a poem, an elegy, a eulogy, a panegyric, pausing for a moment…to recollect itself and start anew." This course places into the hands of the students a variety of Shīʻī texts – history, spirituality, theology, piety – offering the chance to explore the colours and textures of this branch of the Islamic family. Each participant will be given the chance to present a text to the group.

Learning outcomes:
By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have acquired the necessary knowledge and skills to read with confidence the Arabic texts of Shīʿī Islam;
- that they understand more clearly the theological and linguistic elements which set the Shīʿī texts apart from those of the Sunnī;
- that they retain a broad overview of the key Shīʿī theologians and scholars and the context in which they lived and wrote;
- their ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about Shīʻī theology and spirituality.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ʻAshura in Twelver Shiʻism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shīʻī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shiʿi Islam. The History and Doctrines of Twelver Shiʻism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi'ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi'i World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shiʿite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; A. NEWMAN, *Twelver Shiism:*

Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

2I015 Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo
Prof.ssa Mariangela Laviano / 3 ECTS

Questo corso intende avvicinare gli Studenti ai diversi generi di commentario coranico dell'età moderna e contemporanea mediante la comprensione delle questioni più importanti proprie di ciascuna corrente: "tradizionale" salafita, riformista, radicale/ideologica, modernista, della *praxis*. A partire dalle fonti in lingua araba, si sonderanno diversi approcci grazie allo studio di alcune figure più rappresentative.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo Studente avrà acquisito
- capacità di leggere in modo indipendente i testi e comprenderne gli aspetti fondamentali;
- capacità di dibattere sulle questioni inerenti al campo di studio;
- acquisizione di terminologia tecnica.

Bibliografia fondamentale: M. ʿABDUH, *al-Aʿmāl al-kāmila li-l-imām Muḥammad ʿAbduh*, M. ʿAmāra (ed.), Dār al-Šurūq, al-Qāhira 2005; ---, *Durūs min al-Qurʾān*, Dār al-Bīrūnī, Bayrūt 2004; N.Ḥ. ABŪ ZAYD, *Mafhūm al-naṣṣ. Dirāsa fī ʿulūm al-Qurʾān,* al-Markaz al-Ṯaqāfī al-ʿarabī, al-Dār al-Bayḍāʾ 2014; M.ʿĀ. AL-ĞĀBIRĪ, *Fahm al-Qurʾān al-ḥakīm. Al-Tafsīr al-wāḍiḥ ḥasab tartīb al-nuzūl*, II ed., Markaz Dirāsāt al-waḥda al-ʿarabiyya, Bayrūt 2008-2009 (3 voll.); ---, *Madḫal ilā al-Qurʾān al-karīm. Fī al-taʿrīf bi-l-Qurʾān*, Markaz Dirāsāt al-waḥda al-ʿarabiyya, Bayrūt 2006; M.ʿI. DARWAZA, *Al-Tafsīr al-ḥadīṯ. Tartīb al-suwar ḥasab al-nuzūl*, Dār al-Ġarb al-islāmī, Bayrūt 2000 (10 voll.); M.A. ḪALAF ALLĀH, *Al-Fann al-qaṣaṣī fī al-Qurʾān al-karīm*, Dār sīnā li-l-našr, al-Qāhira 1999; H. ḤANAFĪ, *Min al-waḥy ilā al-wāqiʿ*, al-Maktaba al-Miṣriyya li-l-maṭbūʿāt, al-Qāhira 2012; S. QUṬB, *Fī ẓilāl al-Qurʾān*, al-Bābī al-Ḥalabī, al-Qāhira 1951; R. RAŠĪD, *Tafsīr al-Manār*, Dār al-Maʿārif, al-Qāhira 1947; M. ŠAḤRŪR, *Al-Kitāb wa-l-Qurʾān. Qirāʾa muʿāṣira*, al-Ahālī li-l-ṭibāʿa

wa-l-našr wa-l-tawzīʿ, Dimašq [s.d]; M. ŠALTŪT, *Tafsīr al-Qurʾān al-karīm: al-ağzā al-ʿašara al-ulā*, Dār al-Šurūq, al-Qāhira [s.d.]; M.Ḥ. ṬABĀṬABĀʾĪ, *Al-Mīzān fī tafsīr al-Qurʾān*, Muʾassasat al-Aʿlamī li-l-maṭbūʿāt, Teheran [s.d.].

2I017 Arabic Texts from African Islam

Prof. Augustin Sawadogo, M.Afr. / 3 ECTS

This course has two parts. The first part is an introduction, by the professor, on a broad and common set of topics discussed by authors from Sub-Saharan Africa writing in Arabic on modern and contemporary interests of Islam and society. The second part, a discussion-based seminar largely led by the students, focuses on a few selected texts that treat those topics.

Learning outcomes:
On completion of this course, students will be expected to

- have acquired a general overview of the interests of Sub-Saharan African Muslims writing in Arabic in the modern and contemporary time;
- be familiar with the place of the Arabic language in African Islamic thought;
- be familiar with the various questions discussed and solutions presented by African Muslims concerning the role of Islam in society;
- be well-equipped for further research on how African Arabic literature interacted and interacts with the rest of the world.

Basic bibliography: ʿABD ALLĀH BŪṢŪF, "al-Islām fī Ifrīqiyā ğanūb al-Ṣaḥrāʾ: tārīẖ turāṯ dīnī muštarak", *Mağallat al-ʿulamāʾ al-afāriqa* 2 (2020) 225-239; AHMAD SAVADOGO, *Aṣḍāʾ adabiyya fī ağwāʾ ifrīqiyya: qiṣaṣ fanniyya wa-maqālāt adabiyya hādifa naḥwa adab islāmī ifrīqī hādif* (Literary echoes in African environments: artistic stories and purposeful literary articles towards meaningful African Islamic literature), Technique d'Imprimerie Service Multi AFF, Ouagadougou 2016; HAROUNA ALMAHADI MAIGA, *Min qaḍāya al-taʿlīm al-ʿarabī wa-l-islāmī bi-ġarb Ifrīqiyā* (*Des questions de l'enseignement arabo-islamique en Afrique de l'Ouest)*, Qism al-

luġa al-ʿarabiyya, Kulliyyat al-ādāb wa-l-luġāt, Ǧāmiʿat al-ādāb wa-l-ʿulūm al-insāniyya / Département d'Enseignement et de Recherche - Arabe, Faculté des Lettres et des Sciences Humaines, Université des Lettres et des Sciences Humaines, Bamako 2014; MŪSA AḤMAD KAMĀRA, *Zuhūr al-basātīn fī tāriẖ al-Sawādīn: mudawwanat šuʿūb ġarbī Ifrīqiyā fī al-tārīẖ wa-l-ansāb wa-l-anṯrūbūlūǧiyā*, Muʾassasat ǧāʾizat ʿAbd al-ʿAzīz Saʿūd al-Bābaṭīn li-l-ibdāʿī al-šiʿrī, al-Kuwayt 2010; YAḤYĀ WULD AL-BARĀʾ, "al-Maḏhab al-mālakī fī Ifrīqiyā wa-kutubuhu al-muʿtamada ʿarḍ li-manẓūma būṭlīḥiyya", *Maǧallat al-ʿulamāʾ al-afāriqa* 1 (2019) 123-166.

2I099 Directed Readings

Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica III*. A directed readings course is meant to complement the student's coursework; the text(s) chosen cannot be directly drawn from the student's thesis research. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

2M001 Metodologia della ricerca avanzata

Prof.ssa Celeste Intartaglia / 0 ECTS

Il corso semestrale intende consolidare la metodologia acquisita durante i corsi "Fonti e metodi" degli anni precedenti, finalizzata alla redazione della Tesi. La partecipazione attiva è obbligatoria per continuare nella stesura della Tesi; l'ultima settimana del corso è dedicata alla presentazione delle Tesi in forma seminariale. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense di studio in inglese e italiano.

Risultati di apprendimento:
Alla fine del corso lo studente avrà

- consolidato le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile (uso dei principali strumenti di ricerca, traslitterazione e metodo del lavoro scritto);
- finalizzato le conoscenze acquisite alla redazione della Tesi di licenza;
- raggiunto capacità di ricerca accademica.

INFORMAZIONI

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Una celebrazione eucaristica settimanale risponde all'offerta formativo-spirituale del PISAI. L'ultima ora della mattina del venerdì (11.40 – 12.30) è dunque dedicata alla messa comunitaria, mediante la quale gli insegnanti e gli Students dell'Istituto esprimono l'unione con le comunità cristiane nel mondo arabo e la solidarietà con i credenti musulmani. Solitamente la celebrazione sarà in lingua araba.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI

1. Gli Studenti partecipano al buon andamento dell'Istituto. A questo fine essi eleggono un rappresentante per ciascun anno di studio. I rappresentanti partecipano di diritto e con voce attiva al Consiglio d'Istituto e collaborano con i Docenti al bene comune della comunità accademica.
   a. Gli Studenti devono scegliere tre delegati (uno per anno), che hanno diritto di voto deliberativo nel Consiglio d'Istituto.
   b. L'elezione avrà luogo nel primo giorno di lezione del mese di novembre.
   c. Al primo scrutinio l'elezione richiede la maggioranza assoluta dei voti; al secondo scrutinio basta la maggioranza relativa.
   d. L'elezione è presieduta da uno dei delegati del precedente esercizio o dallo Studente più anziano.
   e. I delegati eletti hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio d'Istituto tenute dal momento delle elezioni fino alla fine dell'anno accademico.

2. Il Consiglio d'Istituto delibera su quanto riguarda la promozione della qualità e la collaborazione all'interno della comunità accademica, salvi i diritti e doveri attribuiti alle altre Autorità nello Statuto del PISAI. Si riunisce *de iure* tre volte l'anno e quando il Preside o un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta.
3. Si raccomanda che ciascun delegato presenti al Consiglio d'Istituto a fine anno accademico un rapporto con i suggerimenti degli Studenti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa, dei metodi di insegnamento e della gestione generale dell'Istituto.
4. È opportuno che ogni Studente scelga un membro del corpo docente come tutor personale, con cui discutere eventuali problemi connessi con lo studio.
5. Questioni riguardanti la frequenza ai corsi, le assenze prolungate o altre modifiche del programma (ad esempio, una riduzione del carico di lavoro) devono essere discusse con il Direttore degli Studi.

ADEGUAMENTO AL PROCESSO DI BOLOGNA

Il PISAI ha assunto gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal Processo di Bologna, revisionando la programmazione e la suddivisione delle materie d'insegnamento.

Il Processo di Bologna (1999) è un processo accademico di riforma a carattere europeo che si proponeva di realizzare entro il 2010 in Europa uno Spazio Comune dell'Istruzione Superiore. L'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna è avvenuta il 19 settembre 2003 durante l'incontro dei Ministri per l'Istruzione dell'Unione Europea a Berlino. Si tratta di un grande sforzo di convergenza dei sistemi universitari dei paesi partecipanti che coinvolge direttamente tutte le istituzioni europee.

L'obiettivo del Processo di Bologna prevede che i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei e le singole istituzioni siano organizzati in maniera tale da garantire:

• l'introduzione di un sistema di titoli comprensibili e comparabili, basato in maniera il più uniforme possibile su di un sistema a tre cicli di primo, secondo e terzo livello;

• la trasparenza dei corsi di studio attraverso un comune sistema di crediti, basato non solo sulla durata ma anche sul carico di lavoro del singolo corso e sui relativi risultati di apprendimento (*European Credit Transfer and Accumulation System* – ECTS);

• il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio;

• un approccio condiviso all'assicurazione della qualità;

• l'attuazione di un quadro dei titoli condiviso e finalizzato allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

European Credit Transfer and Accumulation System – ECTS

I crediti ECTS esprimono il volume dell'apprendimento, basato su risultati di apprendimento e il relativo carico di lavoro. I crediti ECTS sono generalmente espressi da numeri interi.

60 crediti ECTS sono attribuiti ai risultati di apprendimento e al relativo carico di lavoro di un anno accademico a tempo pieno o suo equivalente. Il carico di lavoro è la stima del tempo normalmente richiesto per completare tutte le attività di apprendimento – come lezioni, seminari, progetti, esercitazioni pratiche, studio individuale – necessarie agli Studenti per conseguire i risultati di apprendimento definiti nei singoli programmi degli studi.

Nella maggior parte dei casi il carico di lavoro varia da 1500 a 1800 ore per anno accademico a tempo pieno, il che significa che un credito corrisponde a 25-30 ore di lavoro.

Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede

I programmi di studio del PISAI seguono il Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede, organizzato secondo i tre cicli definiti dal Processo di Bologna (www.education.va). I programmi sono regolarmente valutati dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche

(www.avepro.va), che ha raggiunto la piena partecipazione associativa nell'ENQA 2014.

* ENQA: *European Association for Quality Assurance in Higher Education*

GRADI ACCADEMICI

1. **Licenza in studi arabi e islamistica** (titolo di secondo ciclo del processo di Bologna / Livello 7 EQF): conferita alla fine del 2° anno di Licenza.
2. **Dottorato in studi arabi e islamistica** (titolo di terzo ciclo del processo di Bologna / Livello 8 EQF): richiede un minimo di tre anni di elaborazione.

Può essere ammesso al ciclo di Dottorato chi abbia ottenuto la Licenza, con menzione *summa cum laude*, o un diploma equivalente e previa approvazione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto. È condizione imprescindibile che il soggetto di ricerca e/o la bibliografia primaria comprendano fonti classiche e/o moderne in lingua araba. Maggiori informazioni possono essere richieste al Direttore degli Studi o al Preside dell'Istituto.

* EQF: *European Qualifications Framework*

CERTIFICATI E DIPLOMI

Oltre ai gradi accademici conferiti per autorità della Santa Sede, il PISAI conferisce i seguenti titoli e diplomi per autorità propria, dopo aver ottenuto il nulla osta dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione:

1. **Certificato di relazioni islamo-cristiane**: conferito dopo il completamento dei 12 ECTS di corsi di relazioni islamo-cristiane dell'anno propedeutico e del 1° anno di Licenza.

2. **Certificato d'islamistica (Livello I)**: conferito dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica dell'anno propedeutico.*
3. **Certificato d'islamistica (Livello II)**: conferito dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica del 1° anno di Licenza.*
4. **Certificato di iniziazione all'arabo classico**: conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 33 ECTS.
5. **Certificato di arabo classico intermedio**: conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 29 ECTS.
6. **Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica**: conferito alla fine dell'anno propedeutico; comprende 60 ECTS.
7. **Diploma di studi arabi e d'islamistica**: conferito alla fine del 1° anno di Licenza; comprende 60 ECTS.

* Con l'approvazione del Direttore degli Studi, lo Studente può includere nel piano di studi corsi seguiti in altre istituzioni.

ESAMI E VOTI

1. Esistono tre sessioni ordinarie d'esami: alla fine di ciascun semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Nessuno può sostenere esami al di fuori delle suddette sessioni senza un permesso speciale del Direttore degli Studi.
2. Lo Studente potrà presentarsi alla sessione autunnale qualora ritenga che il voto ottenuto nella sessione invernale e nella sessione estiva non sia adeguato alla propria preparazione.
3. Lo Studente che non ha raggiunto la sufficienza (18/30) nella valutazione finale di un corso dovrà presentarsi obbligatoriamente alla sessione autunnale.
4. I voti ottenuti nella sessione autunnale saranno considerati definitivi e non potranno essere contestati.

ANNO PROPEDEUTICO

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni.
- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello I:

- Per i corsi PI001, PI002, PI003 e PI004, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con possibile appello alla sessione autunnale.
- Per i corsi PI005 e PI006, lo Studente preparerà un elaborato scritto per ogni corso, da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del semestre; uno Studente che segue entrambi i corsi preparerà uno sulla Storia del mondo islamico e l'altro sul Corano o la Sunna.

Relazioni islamo-cristiane:

- Per i corsi PR001 e PR002, lo Studente preparerà un unico elaborato scritto, da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente.

1° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal Docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello II:

- L'elaborato scritto (per i corsi di Fonti e Metodi) va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Esami orali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Relazioni islamo-cristiane:

- La sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

2° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba (annuali o semestrali):

- Prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello III:

- I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del Docente alla fine di ogni unità didattica.
- Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

Tesi di Licenza:

- La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere consegnata e discussa nei termini stabiliti nell'Ordo; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

MENZIONE

1 – 17,9	*Non probatus*	24 – 25,9	*Cum laude*
18 – 20,9	*Probatus*	26 – 27,9	*Magna cum laude*
21 – 23,9	*Bene probatus*	28 – 30	*Summa cum laude*

IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per ogni Studente e per ogni singolo anno di studio prima dell'inizio dell'anno accademico. Eventuali eccezioni saranno considerate individualmente su richiesta scritta del candidato.

Per il completamento del ciclo di Licenza, lo Studente ha un termine massimo di sette anni dalla prima iscrizione al ciclo.

Documenti necessari per l'immatricolazione

- Modulo di iscrizione (disponibile in Segretaria o scaricabile dal sito www.pisai.it)
- 2 foto tessera recenti
- Fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale
- Certificati di studi universitari e/o di Gradi accademici conseguiti, utili per l'accesso al Ciclo di studio[1]
- Certificazione della conoscenza della lingua italiana[2]
- Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica:
    - Per Studenti laici di religione cattolica: lettera del Parroco di residenza
    - Per Studenti religiosi: lettera del Superiore Religioso
    - Per Studenti sacerdoti e seminaristi: lettera del Vescovo

[1] All'atto dell'immatricolazione si dovrà consegnare il documento autentico o una fotocopia autenticata da un'autorità competente.

[2] Gli Studenti che non sono di madre lingua italiana devono presentare un attestato che dimostri una sufficiente conoscenza della lingua italiana tale da poter seguire le lezioni dei corsi.

Ordini degli Studenti

- **Ordinari**: quelli che intendono ricevere il grado di Licenza o Dottorato o il Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica.
- **Straordinari**: quelli che frequentano un determinato piano di studi, sostenendo i relativi esami, con la possibilità di richiedere i corrispondenti crediti ECTS e ricevere i Certificati di relazioni islamo-cristiane, d'islamistica e di arabo classico.
- **Uditori**: quelli che frequentano solo alcuni corsi, non sostenendo gli esami, con la possibilità di ottenere un attestato di frequenza.

Iscrizione ad altre facoltà

Gli Studenti ordinari possono iscriversi come ordinari a un'altra facoltà purché non ci sia incompatibilità con i corsi al PISAI, presso il quale la frequenza è obbligatoria.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

CONTATTO E ORARI

Sig.ra Monica RAMON
E-mail: info@pisai.it

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì 9.30 – 11.30; il lunedì e il mercoledì anche alle 14.15 – 16.15.

TASSE AMMINISTRATIVE

- Certificato semplice € 15,00
- Certificato con descrizione degli esami € 25,00
- Certificato generale degli studi € 50,00
- Duplicato della tessera dello Studente € 10,00

I certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo.

DIRITTI DI ISCRIZIONE

A. Tempo pieno

- Anno propedeutico € 3.000,00
- 1° anno di Licenza € 3.000,00
- 2° anno di Licenza € 3.000,00

B. Tempo parziale (Islamistica)

- Islamistica – Livello I € 1.000,00
- Islamistica – Livello II € 1.000,00
- Islamistica – Livello III € 2.000,00

C. Tempo parziale (Lingua araba)

- Corso di iniziazione € 2.000,00
- Corso intermedio € 1.450,00

D. Tempo parziale (Relazioni islamo-cristiane)

- Certificato € 840,00

E. Singoli corsi (Islamistica / Relazioni islamo-cristiane)

- Con ottenimento dei crediti € 70,00 per ogni ECTS
- Come uditore € 35,00 per ogni ECTS

F. In attesa di grado € 1.000,00

Questa tassa annuale deve essere versata dagli Studenti del ciclo di Licenza che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado.

D. Dottorato

- Consegna del soggetto € 500,00
- Iscrizione annuale € 1.000,00
- Consegna della tesi € 500,00
- Difesa € 500,00

L'iscrizione (A e B) può essere pagata in due rate: metà entro il 29 settembre 2023, saldo entro il 29 febbraio 2024.

Il versamento dei diritti d'iscrizione e delle tasse amministrative si effettua presso la Segreteria in contanti (solo se la somma è inferiore a € 1.000,00) o in assegno, oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica:

IBAN IT96Q0569603233000002544X89

BIC/SWIFT POSOIT22XXX

Causale di pagamento:
PISAI + nominativo dello Studente + ragione del pagamento.

Importante: onde evitare che le tasse versate non coprano integralmente il corrispettivo dovuto, è necessario inviare i pagamenti in euro, con addebito di spese bancarie italiane ed estere a carico dello Studente.

Le tasse versate non si restituiscono.

SCRITTURAZIONE DEL DIPLOMA

- Per la Licenza € 100,00 (IVA 22% compresa)
- Per il Dottorato € 250,00 (IVA 22% compresa)

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono iscriversi come Studenti ordinari al ciclo di Licenza devono aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o un titolo equivalente (titolo di primo ciclo del processo di Bologna / Livello 6 EQF).

Per il normale svolgimento dell'insegnamento sia di lingua araba che d'islamistica si richiede la conoscenza previa di quanto segue:

- Una conoscenza buona/ottima (livello C1/C2) di una di queste due lingue: inglese e italiano.
- Una conoscenza elementare/media (livello A2/B1) dell'altra, che permetta di seguire le lezioni senza sforzo eccessivo.

Benché la lingua francese non sia un requisito obbligatorio, la sua conoscenza sarà altamente considerata in vista dell'ammissione.

Per gli Studenti straordinari e uditori si richiede la conoscenza previa della lingua di insegnamento dei corsi in cui lo Studente prevede d'iscriversi.

RICONOSCIMENTO DI CORSI

Il PISAI può riconoscere corsi frequentati in altre Istituzioni accademiche, anche se sono di diversa specializzazione, purché equivalenti agli studi nell'Istituto. Questo deve essere comprovato da un certificato o, per la lingua araba, da un esame sostenuto al PISAI.

AMMISSIONE STUDENTI ARABOFONI AL CICLO DI LICENZA

I candidati di madre lingua araba che desiderano iscriversi al ciclo di Licenza per l'anno accademico 2023-2024, dopo aver esaudito i requisiti generali, sono esentati dalla frequenza ai corsi di lingua araba ma è richiesto loro di frequentare i restanti corsi di tutto il percorso della Licenza.

Tuttavia, l'Istituto si riserva la possibilità di chiedere ai candidati di seguire corsi aggiuntivi laddove rilevi una lacuna accademica.

Pertanto il programma per i candidati arabofoni è costituito da un 1° anno (2023-2024) e un 2° anno (2024-2025), al termine dei quali, dopo aver redatto l'elaborato della tesi e sostenuto la difesa, si ottiene il titolo di *Licenza in Studi Arabi e Islamistica*.

NORME DI INTEGRITÀ ACCADEMICA

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità.
2. Nell'ambito degli studi accademici, il plagio consiste più spesso nell'inclusione in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte.

3. Il plagio riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo Studente come prova accademica, in particolare tesi di Licenza e di Dottorato, ma anche elaborati e esami scritti. In uno scritto ancora in fase di elaborazione e dato dallo Studente al Docente per una provvisoria valutazione, anche se non si configura il plagio nel senso sopra descritto, viene lesa comunque la buona fede del Docente.

4. Esistono vari tipi di plagio, che, in ordine di gravità decrescente, consistono

   (1°) nel presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, fosse anche con il consenso dell'autore;

   (2°) nel citare qualche passo (anche breve o tradotto) di un testo altrui senza presentarlo come citazione (ad esempio, omettendo le virgolette e l'ubicazione bibliografica, o anche solo le virgolette);

   (3°) nel parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale, e non semplicemente occasionale.

5. È invece ammessa l'utilizzazione di informazioni o acquisizioni che sono, nel nostro contesto, patrimonio comune della cultura generale e accademica, o sono reperibili negli strumenti di consultazione più usati; ma si raccomanda comunque di indicare sempre, per quanto possibile, le fonti a cui si è fatto ricorso.

6. Commettendo un plagio, uno Studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità.

7. In ogni caso di plagio, laddove venga deciso che lo Studente debba rifare il lavoro, il Docente avviserà il Direttore degli Studi. Se il plagio verrà riscontrato una seconda volta, il Direttore degli Studi deciderà se annullare il corso e rivolgersi al Preside e al Consiglio dei Docenti per l'eventuale espulsione dello Studente dal programma di studi. Se il plagio è scoperto in una tesi di Licenza o di Dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo Studente può anche

essere espulso dall'Istituto. Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o di Dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato. Questo comporta l'annullamento del grado conferito, di cui si darà comunicazione allo Studente e al Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

8. Queste sanzioni ed eventuali altre in aggiunta, secondo la gravità del plagio, saranno irrogate sempre con equità, tenendo conto del bene formativo e morale dello Studente, che dovrà sempre essere sentito, e del bene istituzionale dell'Istituto.

9. In generale, gli Studenti ricordino che il lavoro accademico non consiste semplicemente nel fornire informazioni o interpretazioni, ma nel reperirle metodicamente, vagliarle criticamente, rielaborarle personalmente, così da favorire la creativa ricerca ed esposizione della verità, e, almeno nel terzo ciclo, l'accrescimento del sapere. A tal fine, i Docenti che dirigono tesi non accetteranno lavori già pienamente definiti e strutturati, ma interverranno durante il processo di elaborazione del lavoro con suggerimenti e correzioni per far crescere organicamente la ricerca dello Studente.

10. Il candidato alla fine di ogni ciclo insieme con la sua tesi consegnerà, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente a queste indicazioni.

COLLABORAZIONE CON LA GREGORIANA

In forza del protocollo di collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana (PUG), gli Studenti del PISAI possono usufruire di alcune opportunità, quali, per esempio:

> l'accesso gratuito a tutti i corsi e anche ai seminari, nella misura dei posti disponibili, nel rispetto delle condizioni di ammissione e di iscrizione alla PUG
>
> l'accesso gratuito alla Biblioteca della PUG

Gli Studenti del PISAI sono invitati a usufruire in particolare dei corsi offerti dal **Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana** che riguardano i rapporti tra Cristianesimo e Islam.

Per informazioni:
Segreteria del Centro
Tel.: +39 06.6701. 5531/5686
Mail: interreligious@unigre.it - Ufficio: T203
Piazza della Pilotta, 4- Roma

CRUIPRO

Conferenza Rettori Università
e Istituzioni Pontificie Romane

ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

L'Accordo interistituzionale tra Università, Atenei, Istituti e Facoltà Pontificie romane, sottoscritto dalle 22 Istituzioni membro della CRUIPRO (www.cruipro.net) il 7 dicembre 2020, concede agli Studenti ordinari del PISAI la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni firmatarie dell'Accordo.

La frequenza del corso scelto sarà inserita nel programma di studio del singolo Studente, previa accettazione dell'Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte del Direttore degli Studi la coerenza della scelta dello Studente rispetto al suo percorso formativo.

BIBLIOTECA

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. La Sala di consultazione è aperta al pubblico per la ricerca bibliografica, autonoma o assistita, e per la lettura di libri e riviste. La Sala di consultazione contiene opere generali sull'Islam e sul mondo arabo, enciclopedie, dizionari, *reference books*, gli ultimi numeri dei periodici specializzati, e le pubblicazioni del PISAI. Tali strumenti devono essere consultati *in loco* e non possono essere allontanati dalla sala. Sono presenti computer per la consultazione del catalogo bibliografico della Biblioteca e per la ricerca bibliografica online.

2. La Sala di consultazione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00, e il venerdì dalle 8.30 alle 15.00.

3. È accessibile a due categorie di utenti:

> **a.** gli Studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Istituto che, per uso personale, possono prendere in prestito fino a tre titoli per volta per un periodo massimo di 28 giorni. Il rinnovo del prestito è possibile solo se i testi non sono stati prenotati da altro utente. In ogni caso, prestito e rinnovo devono essere gestiti dall'ufficio della Biblioteca. I periodici non possono essere presi in prestito. Gli Studenti delle Università/Istituti della rete URBE e gli ex Studenti del PISAI hanno libero accesso alla Sala di consultazione e ai suoi strumenti.
>
> **b.** gli utenti esterni e i ricercatori otterranno la Tessera di iscrizione presso l'ufficio della Biblioteca che consentirà loro di poter consultare *in loco* libri e riviste. Il prestito non è consentito. I diritti di ingresso vengono stabiliti in base alla durata della ricerca o al numero previsto di visite come specificato avanti.

4. La Biblioteca Maurice Borrmans e la Sala delle riviste non sono accessibili al pubblico, ma solo al personale addetto e ai Docenti dell' Istituto. La Biblioteca Maurice Borrmans comprende i settori generali del mondo arabo-musulmano: Corano, Tradizioni profetiche, Diritto, Filosofia, Teologia, Mistica, Storia, Geografia, Linguistica, Letteratura, Arte, Architettura, Islam contemporaneo, etc. Le opere sono principalmente in arabo e nelle principali lingue occidentali.

5. I libri e i periodici possono essere richiesti previa compilazione di un apposito modulo da presentare allo staff, con indicazione chiara: del nome completo dell'utente, la data, il nome dell'autore cercato, il titolo e la collocazione.

6. Gli utenti esterni devono presentarsi presso gli uffici della Biblioteca dove potranno deporre il proprio documento di identità o la loro Tessera di ingresso.

7. Gli utenti esterni devono depositare i propri effetti personali in un armadietto di cui verrà loro fornita la chiave.

8. In caso di eventuale danneggiamento o smarrimento di libri e/o periodici sarà necessario provvedere alla sostituzione. Se ciò si rivelasse impossibile il Prefetto della Biblioteca fisserà un addebito appropriato a carico del danneggiatore.

9. La Biblioteca dispone di un servizio fotocopie self-service. Il costo della tessera prepagata è di € 5,00 per 50 fogli.

10. La Biblioteca segue le festività del Calendario Liturgico Vaticano. Le date di apertura e chiusura per l'anno accademico 2023-2024 sono*:

1) la Biblioteca apre lunedì 04.09.2023

2) per il periodo di Natale: chiusura il sabato 23.12.2023, riapertura il martedì 02.01.2024

3) per il periodo di Pasqua: chiusura il giovedì 28.03.2024, riapertura il mercoledì 03.04.2024

4) per l'estate 2024: chiusura il sabato 20.07.2024, riapertura il lunedì 02.09.2024.

*queste date potrebbero subire variazioni per esigenze della Biblioteca

DIRITTI DI CONSULTAZIONE

1. Studenti esterni (eccetto Studenti rete URBE e simili, cfr. punto 3):

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 5,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 15,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 30,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 60,00

2. Docenti, ricercatori e altri:

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 8,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 30,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 50,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 130,00

PUBBLICAZIONI

ISLAMOCHRISTIANA

Direttore *ad interim*: Diego SARRIÓ CUCARELLA

E-mail: islamochristiana@pisai.it

Islamochristiana è la rivista scientifica annuale del PISAI dedicata esplicitamente al dialogo islamo-cristiano. Si compone di tre parti: la prima contiene studi di approfondimento e di ricerca, riflessioni e testimonianze; la seconda, note e documenti sugli incontri fra cristiani e musulmani nel mondo; la terza, recensioni di libri dedicati al dialogo.

Fondata nel 1975 e guidata per molti anni da Maurice BORRMANS M.Afr. e da Valentino COTTINI, la rivista ha arricchito nel tempo la sua formula. Una parte degli studi ruota intorno a un tema monografico scelto di anno in anno, mentre altri sono dedicati al dialogo islamo-cristiano nel passato e nel presente. *Islamochristiana* è redatta principalmente in francese, inglese e arabo, ma pubblica articoli e studi anche in altre lingue occidentali correnti.

ÉTUDES ARABES

Direttore: Celeste INTARTAGLIA

E-mail: etudes.arabes@pisai.it

Il primo numero di *Études Arabes* è apparso nella Pasqua del 1962: si trattava di un dossier di circa 30 pagine, trimestrale, con la traduzione in francese di alcuni testi arabi, diretto a coloro che, avendo completato il corso di studi presso il PISAI, desideravano proseguire il loro impegno linguistico nell'islamistica. Solo con il numero 8, del Natale 1964, il bollettino divenne una vera pubblicazione con schede di autori arabi moderni.

Nel 1981, *Études Arabes* è divenuto uno strumento di supporto allo studio dell'islamistica, sotto forma di due *Dossiers* annuali dal contenuto monografico. Dal 1996 la pubblicazione è divenuta annuale, conservando la formula del testo arabo a fronte delle traduzioni. Il comitato di redazione è composto da Docenti del PISAI.

STUDI ARABO-ISLAMICI DEL PISAI

Il primo numero della collana è apparso nel 1987. I volumi trattano diversi temi nell'ambito dell'islamistica e della storia delle relazioni islamo-cristiane. La collana incorpora monografie tematiche, tesi di dottorato, pubblicazioni celebrative, biografie e atti di convegni.

1. CASPAR R., *Traité de théologie musulmane*, vol. 1, *Histoire de la pensée religieuse musulmane*, 1987 (ristampa 1996).

2. CASPAR R. et al., *Pistes de réponses aux questions qu'on nous pose*, 1987 (ristampa 1995).

3. CASPAR R. et al., *Trying to answer questions*, 1989 (ristampa 1990).

4. CRISLAM, *La foi en marche. Les problèmes de fond du dialogue islamo-chrétien*, 1990 (traduction française de l'espagnol *Fe Adelante*, Darek-Nyumba, Madrid 1988).

5. MASSIGNON L., *Examen du « Présent de l'homme lettré », par Abdallāh ibn al-Torjoman* (suivant la traduction française parue dans la Revue de l'Histoire des Religions, 1886, tome XII), 1992.

6. GAUDEUL J.-M., *La correspondance de ʿUmar et Leon*, 1995.

7. GAUDEUL J.-M., *Riposte aux Chrétiens par ʿAlī al-Tabarī*, 1995.

8. AA.VV., *Recueil d'articles offert à Maurice Borrmans par ses collègues et amis*, 1996.

9. BALIVET M., *Pour une concorde islamo-chrétienne. Démarches byzantines et latines à la fin du Moyen-Âge* (de Nicolas de Cues à Georges Trébizonde), 1997.

10. ENNAIFER H., *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie*, 1998.

11. CASPAR R., *A Historical Introduction to Islamic Theology. Muḥammad and the Classical Period*, 1998.

12. GAUDEUL J.-M., *Disputes? Ou rencontres? L'Islam et le christianisme au fil des siècles*, vol. 1, *Survol historique* ; vol. 2, *Textes témoins*, 1998.

13. CASPAR R., *Théologie musulmane*, vol. 2, *Le credo*, 1999.

14. *LE PISAI : Cinquante ans au service du dialogue*, 2000.

15. GAUDEUL J.-M., *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, vol. 1, *Survey*; vol. 2, *Texts*, 2000.

16. AA.VV., *Regards échangés entre croyants musulmans et chrétiens. Actes du colloque Pisai, Gregoriana et Ez-Zitouna, Rome 25-28 mars 1998*, 2004.

17. CASPAR R., *Islamic Theology*, vol. 2, *Doctrines*, 2007.

18. YOUNÈS M., *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, 2008.

19. DE FRANCESCO I., *Il lato segreto delle azioni. La dottrina dell' intenzione nella formazione dell'islam come sistema di religione, etica e diritto*, 2014.

20. FITZGERALD M. L, *Praise the Name of the Lord. Meditations on the Most Beautiful Names of God*, 2015.

21. FITZGERALD M. L, *Louez le nom du Seigneur. Méditations sur le plus beaux Noms de Dieu*, 2015.

22. COTTINI V., KÖRNER F., SARRIÓ CUCARELLA D. R. (eds.), *Raḥma. Muslim and Christian Studies in Mercy*, 2018.

23. CAUCANAS R., *Jacques Lanfry. Un lion, l'Église et l'Islam*, 2021.

24. SARRIÓ CUCARELLA D. R. (ed.), *Il beato Raimondo Lullo: il personaggio e il suo rapporto con l'Islam*, 2021.

PROGRAMMI SETTIMANALI

PROPEDEUTICO 2023-2024 / 1° SEMESTRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Obeid**	**08.30 – 09.20**	**08.30 – 09.20**	**08.30 – 09.20** Dettato e conversazione **Salem**
09.30 – 10.20 Fonti e metodi per studi islamici **Intartaglia**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Obeid**	**09.30 – 10.20** Dettato e conversazione **Salem**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Revisione) **Sarrió / Sawadogo**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**
10.40 – 11.30 Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**
11.40 – 12.30 Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**11.40 – 12.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Storia delle relazioni islamo-cristiane I **Clohessy**		**14.30 – 16.30** Introduction to the Sunna **Sawadogo**	**14.30 – 16.30** Storia del mondo islamico I **Intartaglia**	

PROPEDEUTICO 2023-2024 / 2° SEMESTRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Obeid**	**08.30 – 09.20** Grammatica (Revisione) **Sarrió / Sawadogo**	**08.30 – 09.20** Fonti e metodi per studi islamici **Intartaglia**	**08.30 – 09.20** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**
09.30 – 10.20 Testi religiosi **Wullobayi**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Obeid**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**09.30 – 10.20** Dettato e conversazione **Salem**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**
10.40 – 11.30 Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**10.40 – 11.30** Lettura e comprensione di testi letterari **Obeid**
11.40 – 12.30 Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Grammatica (Morfologia/Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Dettato e conversazione **Salem**	**11.40 – 12.30** Grammatica (Verbi) **Laviano**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Storia delle relazioni islamo-cristiane II **Clohessy**		**14.30 – 16.30** Introduzione al Corano **Clohessy**	**14.30 – 16.30** Storia del mondo islamico II **Intartaglia**	

1° ANNO 2023-2024 / 1° SEMESTRE / SETTIMANE 1 – 6

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**08.30 – 09.20** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**	**08.30 – 09.20** Testi islamici (I pilastri dell'Islam) **Sawadogo**
09.30 – 10.20 Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**09.30 – 10.20** Traduzione dall'arabo **Intartaglia**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
10.40 – 11.30 Fonti e metodi per studi arabi **Intartaglia**	**10.40 – 11.30** Espressione scritta in arabo **Salem**		**10.40 – 11.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Salem**
11.40 – 12.30 Testi islamici (Scienza giuridica) **Wullobayi**	**11.40 – 12.30** Espressione scritta in arabo **Salem**		**11.40 – 12.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Approcci cristiani all'islam **Sarrió**		**17.00 -– 18.45 / PUG** Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico **Stella**	**14.30 – 16.30** Shīʿī Islam **Clohessy**	

1° ANNO 2023-2024 / 1° SEMESTRE / SETTIMANE 7 – 12

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**08.30 – 09.20** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**	**08.30 – 09.20** Testi islamici (I pilastri dell'Islam) **Sawadogo**
09.30 – 10.20 Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**09.30 – 10.20** Traduzione dall'arabo **Intartaglia**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
10.40 – 11.30 Fonti e metodi per studi arabi **Intartaglia**	**10.40 – 11.30** Espressione scritta in arabo **Salem**		**10.40 – 11.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Verbi) **Salem**
11.40 – 12.30 Testi islamici (Scienza giuridica) **Wullobayi**	**11.40 – 12.30** Espressione scritta in arabo **Salem**		**11.40 – 12.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Approcci cristiani all'islam **Sarrió**		**17.00 -– 18.45 / PUG** Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico **Stella**	**15.00 – 16.45 / PUG** Teologia islamica **Mokrani**	

1° ANNO 2023-2024 / 2° SEMESTRE / SETTIMANE 1 – 6

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20 Corano e tafsīr I **Sarrió / Sawadogo**	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**08.30 – 09.20** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**08.30 – 09.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
09.30 – 10.20 Corano e tafsīr I **Sarrió / Sawadogo**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**09.30 – 10.20** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
10.40 – 11.30 Testi islamici (Sunna) **Kebour**	**10.40 – 11.30** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**		**10.40 – 11.30** Espressione scritta in arabo **Salem**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**
11.40 – 12.30 Testi islamici (Sunna) **Kebour**	**11.40 – 12.30** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**	**11.40 – 12.30** Fonti e metodi per studi arabi **Intartaglia**	**11.40 – 12.30** Espressione scritta in arabo **Salem**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Bibbia e Corano **Canton**	**14.30 – 16.30** Etica e diritto islamico **Clohessy / Wullobayi**		**15.00 – 16.45 / PUG** Teologia islamica **Mokrani**	

1° ANNO 2023-2024 / 2° SEMESTRE / SETTIMANE 8 – 13

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20 Corano e tafsīr I **Sarrió / Sawadogo**	**08.30 – 09.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**08.30 – 09.20** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**08.30 – 09.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
09.30 – 10.20 Corano e tafsīr I **Sarrió / Sawadogo**	**09.30 – 10.20** Lettura e comprensione di testi letterari **Salman**		**09.30 – 10.20** Grammatica (Sintassi) **Haddad**	**09.30 – 10.20** Grammatica (Verbi) **Salem**
10.40 – 11.30 Testi islamici (Sunna) **Kebour**	**10.40 – 11.30** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**		**10.40 – 11.30** Espressione scritta in arabo **Salem**	**10.40 – 11.30** Grammatica (Sintassi) **Haddad**
11.40 – 12.30 Testi islamici (Sunna) **Kebour**	**11.40 – 12.30** Traduzione dall'arabo **Intartaglia / Sawadogo**	**11.40 – 12.30** Fonti e metodi per studi arabi **Intartaglia**	**11.40 – 12.30** Espressione scritta in arabo **Salem**	**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

14.30 – 16.30 Bibbia e Corano **Canton**	**14.30 – 16.30** Etica e diritto islamico **Clohessy / Wullobayi**		**14.30 – 16.30** Sufismo **Paredi**	

2° ANNO 2023-2024 / 1° SEMESTRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20 Islamistica III		**08.30 – 09.20** Islamistica III		**08.30 – 09.20** Islamistica III
09.30 – 10.20 Islamistica III		**09.30 – 10.20** Islamistica III		**09.30 – 10.20** Islamistica III
10.40 – 11.30 Corano e tafsīr II **Sarrió / Sawadogo**		**10.40 – 11.30** Competenze avanzate in arabo **Salem**		**10.40 – 11.30** Metodologia **Intartaglia**
11.40 – 12.30 Corano e tafsīr II **Sarrió / Sawadogo**		**11.40 – 12.30** Competenze avanzate in arabo **Salem**		**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

		14.30 – 15.30 Competenze avanzate in arabo **Salem**		

2° ANNO 2023-2024 / 2° SEMESTRE

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30 – 09.20 Islamistica III		**08.30 – 09.20** Islamistica III		**08.30 – 09.20** Islamistica III
09.30 – 10.20 Islamistica III		**09.30 – 10.20** Islamistica III		**09.30 – 10.20** Islamistica III
10.40 – 11.30 Testi cristiani **Salman**		**10.40 – 11.30** Pensiero islamico contemporaneo **Salman**		**10.40 – 11.30** Competenze avanzate in arabo **Salem**
11.40 – 12.30 Testi cristiani **Salman**		**11.40 – 12.30** Pensiero islamico contemporaneo **Salman**		**11.40 – 12.30** Santa Messa القدّاس الإلهيّ

		14.30 – 15.30 Competenze avanzate in arabo **Salem**		

INDICE

Autorità accademiche e officiali maggiori 3
Notizie storiche 4
Discorso del Santo Padre in occasione del 50° anniversario dell'apertura del PISAI a Roma 6
Docenti 9
Ricercatori invitati 11
Calendario 2023-2024 13
Programma degli studi 29
- Anno propedeutico 33
- 1° anno di Licenza 39
- 2° anno di Licenza 46
Descrizione dei corsi 53
- Anno propedeutico 55
- 1° anno di Licenza 69
- 2° anno di Licenza 87
Informazioni 103
- Celebrazione eucaristica 105
- Collaborazione tra Docenti e Studenti 105
- Adeguamento al Processo di Bologna 106
- Gradi accademici 108
- Certificati e diplomi 108
- Esami e voti 109
- Menzione 112
- Immatricolazione e iscrizione 112
- Segreteria amministrativa 114
    - Contatto e orari 114
    - Tasse amministrative 114
    - Diritti di iscrizione 114
    - Scritturazione del diploma 116
- Requisiti di ammissione 116
- Riconoscimento di corsi 117

- Ammissioni Studenti arabofoni al ciclo di Licenza 117
- Norme di integrità accademica 117
- Collaborazione con la Gregoriana 120
- Accordo interistituzionale per la mobilità degli Studenti 121

Biblioteca 123
- Regolamento della Biblioteca 125
- Diritti di consultazione 127

Pubblicazioni 129
- *Islamochristiana* 131
- *Études arabes* 131
- *Studi arabo-islamici del PISAI* 132

Programmi settimanali 135